IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 96. **50,000 COPIE AL GIORNO** Sabato, 8 Aprile 1893.

Le associazioni si ricevono gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Come di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Crassen L. 2 la linea. *Piccole Crassen* cent. 75. *In sesta pagina* cent. 50. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 2 del mattino.

I sindacati sui valori

Parigi **Palermo**, 4 aprile. — Ho voluto intervistare il deputato, cui si fa carico di aver partecipato agli utili nell'affare delle azioni della N. G. Piccina riferirvi l'esposizione dei fatti secondo egli me la fece:

« Dovete sapere, si mi disse, che **tempo addietro** il ministero invitava i direttori dei vari istituti a costituire un sindacato, per venire in aiuto dei titoli industriali del Regno. Il duca della Verdura ne informava il Consiglio di amministrazione del Banco specificandoli, e fra questi, naturalmente erano le azioni della Società di Navigazione.

« **sia d'allora** sfrenò la campagna con le operazioni del *riporto*. (?) Con questo sistema il Banco negozio sui mercati di Genova e di Milano per parecchie migliaia di azioni e fra queste che fecero la speculazione vi fu un mio cliente per la modestissima quantità di n. 206 azioni. Il quale non si giovò affatto delle mie relazioni personali col Direttore generale, ma volle adibire l'opera di un agente di cambio.

« In seguito, o per effetto del sindacato o per altra ragione, le azioni ebbero un notevole rialzo. E **adduce il ministero di Rudinì**

« scritto al potere l'on. Giolitti, si annunziò prossimo lo scioglimento della Camera e la convocazione dei comizi elettorali. Consigliai allora il mio fratello di vendere le azioni e profittare dell'avvenuto aumento, ignorando quale sorte un nuovo Parlamento avrebbe riserbato alle concessioni marittime. Così infatti fu.

« Le azioni furono vendute a Milano, il banco percepì il 5 e 1/2 di provvigione — mio fratello ebbe il resto del profitto. »

Forse i lettori crederanno che questa corrispondenza sia nostra. — No, Piero è il corrispondente dell'*Opinione*.

Ora stando alla narrazione fatta dal deputato Pallizolo al Piero dell'*Opinione*, risulta evidente, come la luce del sole, questo fatto:

che il Ministero, il quale invitava i Direttori delle Banche di emissione a costituire un sindacato per venire in aiuto dei titoli industriali del Regno — *indi* la campagna che cominciò con le operazioni del *riporto* — fu il **Ministero Rudinì**.

La parola adunque spetta agli on. Rudinì, Luzzatti e Chimirri, e per essi all'*Opinione*, alla *Perseveranza*, al *Corriere della sera* e a tutti i giornali dell'opposizione di destra, che in questi giorni hanno aperto il processo sugli *scandali* del Banco di Sicilia.

Dipongano il pileo da Procuratori Generali e vadano al banco della difesa.

Le dichiarazioni del duca della Verdura, dell'on. Pallizzolo sono così nette ed esplicite, che non hanno bisogno di commenti.

Chi ha ordinato i Sindacati per operazioni di borsa agl'istituti di emissione fu il Ministero Rudinì. Sotto il Giolitti non c'è stato nulla di questo genere, tant'è vero che l'on. Pallizzolo, coll'avvento al potere dell'on. Giolitti, consiglia il fratello a vendere le sue azioni e profittare dell'utile acquisito.

Così associato, per mezzo dell'*Opinione*, sono quasi indotto a credere che il Ministero avrebbero ricevuto invito di costituire un sindacato pel valori, metteremo sotto gli occhi dei lettori un brano di corrispondenza del *Corriere della sera*, che è il colmo della dalla fede:

« Come le operazioni con le azioni della N. G. « e consorti che furono fatte col consentimento governativo. Quando il ministero Giolitti assunse il potere si verificò, come ricorderete, un « ribasso in tutti i valori italiani. (?!)

« Il Governo decise (udite) di far fronte alla campagna, costituendo ovunque sindacati per « sostenere le azioni dei varii istituti e Compagnie italiane.

« Il ministro del commercio (udite, udite) Lacava raccomandò al Banco di Sicilia la costituzione « di un sindacato per sostenere diversi valori. Il banco di Sicilia acconsentì solamente per « il sindacato della Nav. Gen. come cosa interessante la Sicilia. Tale sindacato si propose di « far rialzare le azioni alle borse di Milano. Il « direttore generale ne informò il ministero del « commercio.

« Queste operazioni di riporto si fanno da tutte « le banche, che debbono farle per la necessità « di mantenere la riserva metallica (**sic sic sic**).

« L'ultima operazione ammontava a 995,000 fr., « non solo, ma garantiva dirett da una settera di « Florio e da una di Lagana. Florio avrebbe continuato, ma chiuse tali operazioni quando seppe « che il duca di Cesaò mosse delle osservazioni nel « Consiglio di amministrazione del Banco. Ebbe « poi, in tale operazione il Banco guadagnò 18 « mila lire, e mentre il tasso di riporto non superava il 5,50 per 0/0 (sic) il Banco, delle Navigazione, profittò del tasso del 5,50 per 0/0

« Insomma, la relazione dei Censori, che prima « dicevasi sarebbe stata severissima verso l'amministrazione del duca Della Verdura, sarà invece indulgentissima.

Tutto questo non è che un tessuto d'**ignoranza** e di **menzogna** insieme.

Menzogna, che i Sindacati siano stati consigliati agli istituti dal Ministero. Lo afferma l'*Opinione*; lo afferma l'on. Pallizzolo, allora consigliere del Banco; lo conferma la relazione Busca colle date precise delle operazioni di tale sulle azioni.

Menzogna che l'on. Lacava abbia raccomandato al Banco di Sicilia la costituzione di un Sindacato per sostenere diversi valori. Non se n'era bisogno, dal momento che era stato costituito vari mesi prima del Ministero Giolitti.

Menzogna che il direttore generale abbia avvertito il Ministero del Commercio.

Menzogna che il Florio volesse continuare una sua operazione e l'abbia chiusa perchè il Duca Cesarò fece delle osservazioni.

A così proposito, essendo a Roma il commend. Ignazio Florio, siamo *autorizzati* a dichiarare che la sua operazione non ha nulla a che fare colle altre.

L'operazione del comm. Florio era delle più perdute — a sistema inglese.

C'era un deposito di titoli — c'era una lettera personale sua di garanzia per ogni buon fine e un *chèque* rinnovabile a 10 giorni del banchiere incaricato dell'operazione.

Quando le credette, fece ritirare i titoli e l'operazione fu chiusa.

Questo in quanto all'operazione Florio che la si vorrebbe mascherare o confondere colle altre, fatte in bianco ossia a vuoto, forse per trovare a favore del Duca quell'indulgenza, che noi gli auguriamo, magari, plenaria.

E' inutile fermarsi a dimostrare l'ignoranza fenomenale del corrispondente del *Corriere* in materia di banca, poichè basta l'affermazione che « tutte le banche debbono fare i riporti per la necessità di mantenere la riserva metallica !!! ».

***

Sventato il tentativo di addossare la responsabilità sul Ministero Giolitti del famosi sindacati sui valori, essendosi verificato il caso della vipera che morde il ciarlatano, noi, che siamo tali ed impareggiabili anche oggi avversari, ci facciamo questa domanda:

E' poi vero che il ministero Di Rudinì abbia invitato le Banche di emissione a costituire un sindacato per sostenere i valori?

No. Non è vero. Il Governo può aver detto fesso il titolo di Stato. E se il duca della Verdura, come afferma il dep. Pallizzolo, è andato in seno al Consiglio del Banco di Sicilia a dire che il Ministero aveva invitati i direttori dei vari Istituti a costituire un Sindacato, per venire in aiuto dei titoli industriali, bisogna dire che ha capito fischio per fiasco.

Sotto il Ministero Rudinì, lo ricordiamo benissimo vi fu una bufera violenta contro il nostro credito. La rendita era scesa a 96,25 a Parigi. Il mercato era in piena anarchia.

Allora varie banche, **libere**, come il Mobiliare, la Generale, e molti capitalisti formarono dei sindacati, chiedendo, con tutte le forme e garanzie bancarie, speciali aperture di credito, che il Ministero favorì, tanto più che erano regolari, nell'interesse del credito generale.

Questa è la versione vera. Nessuno si è mai sognato di fare un sindacato di banche d'emissione, che del resto non ha mai esistito.

Dopo ciò, non sarebbe ora di finirla con tutto questo pettegolume, infantile di menzogne e d'insinuazioni che comincia a nausearе il pubblico e si risolve esclusivamente nel discredito del paese?

Politica e Diplomazia

(S) **Potsdam**, 7. — La principessa Federico Leopoldo ha partorito un bambino, secondo nota, nel castello di Glienicke.

(S) **Parigi**, 7. — Il nuovo ministro peruviano, duca Canevaro è stato ricevuto oggi ufficialmente, col cerimoniale d'uso, dal presidente della Repubblica, Carnot, al quale presentò le credenziali d'inviato straordinario del Perù.

(S) **Madrid**, 7, 10.10 ant. — Il marchese Vega de Armijo è stato eletto presidente della Camera.

(S) **Vienna**, 7. — Il Principe di Bulgaria è giunto stamane, accompagnato dal presidente del Consiglio, Stambuloff, dal ministro degli affari esteri, Grekoff, dal vice-presidente della Camera sero Radini, Tedeschi, e da altri personaggi.

Rimarrà qui fino a lunedì. Partirà poscia direttamente per Pisa e Viareggio.

(S) **Berlino**, 7, 2,50 pom. — L'imperatrice Federico è aspettata il 10 corrente a Bonn, presso il principe e la principessa di Schaumburg-Lippe (sua principessa Vittoria di Prussia e figlia della imperatrice suddetta).

(S) **Atene**, 7, 2,20 pom. — Il Re di Grecia, che è andato incontro a Corfù a suo sorella la principessa di Galles e ai di lei figli, ritornerà con questi ad Atene domani in tempo per celebrare in famiglia la Pasqua greca.

Sulla tassa fabbricati

Sebbene la questione sia ormai esaurita, diamo posto ad un'ultima replica dell'on. Spreca — che ci chiede la parola per un « breve fatto personale » a proposito dell'esenzione di fabbricati nelle città:

« La tassa si paga, non v'ha dubbio, sul reddito imponibile, e cioè sul lordo diminuito di un quarto. Però se alla sua cassa fu accertato nel 1889 un reddito lordo di 1000 lire, Ella pagherà il 22,28 per 0/0 su 750 lire, e non su 1000. Per di più delle pigioni, viceversa, anche supponendo che la casa sia tutta affittata (mentre per un quarto è sfitta) Ella non riceva che 700 lire lorde. Le 212 lire di tassa rappresentano dunque il 30 per 0/0 reddito lordo, presunto sulla sua cassa in base agli affitti effettivamente esistenti.

« E' chiaro? »

Fino ad un certo punto. Poichè, in fondo, l'ing. Spreca calcola come fatto assoluto il calo negli affitti del 30 per 0/0 su redditi accertati nella revisione generale e quali fu fissata la tassa, più il 25 per cento di sfitti. Ora tutto questo è eccessivo. Andiamo innanzi.

« Vuol sapere, che cosa rappresenta quel 10 per 0/0 di altre spese?

« Eccole il conto specificato per una buona casa che abbia 20,000 lire di reddito lordo:

Acconcimi 3 per 0/0	L. 600 —
Esazioni 2 per 0/0	» 400 —
Acqua (un'oncia) 2 per 0/0	» 500 —
Gas 1/2 per 0/0	» 100 —
Portiere L. 400 e l'alloggio	» — —
Totale L.	2000 —

« Ed Ella, che di casa ha una certa pratica, mi accorderà che in tutte suddette partite siano esagerate sono deficienti ».

Ecco: noi non sappiamo perchè ci debba essere l'esattore. E' una delle tante superfetazioni che abbiamo a Roma — come l'orazione che vuole il padrone. Trattandosi di un comodo del proprietario, che teme forse di faticar troppo ad incassare le mensile, se lo paghi, ma l'ing. Spreca non ce lo porti tra le spese necessarie.

Del resto, nul sapevamo benissimo che c'è un sei o sette per 0/0 di spese — che d'altronde grava sull'inquilino — ma queste spese vanno incluse nel 25 per 0/0 di abbuono. Tanto è vero che se l'acqua, il gas o il portiere si fanno pagare a parte, non entrano nel reddito dell'immobile. Si possono anche mettere in conto lire 2000.

« Finalmente, dice il sig. Spreca, quando Ella afferma che in provincia non si ricava più del 2 per 0/0 di fabbricati *autorizzati* a dichiarare che la sua operazione non ha nulla a che fare colle altre.

L'operazione del comm. Florio era delle più perdute — a sistema inglese.

C'era un deposito di titoli — c'era una lettera personale sua di garanzia per ogni buon fine e un *chèque* rinnovabile a 10 giorni del banchiere incaricato dell'operazione.

Quando le credette, fece ritirare i titoli e l'operazione fu chiusa.

Questo in quanto all'operazione Florio che la si vorrebbe mascherare o confondere colle altre, fatte in bianco ossia a vuoto, forse per trovare a favore del Duca quell'indulgenza, che noi gli auguriamo, magari, plenaria.

E' inutile fermarsi a dimostrare l'ignoranza fenomenale del corrispondente del *Corriere* in materia di banca, poichè basta l'affermazione che « tutte le banche debbono fare i riporti per la necessità di mantenere la riserva metallica !!! ».

***

Sventato il tentativo di addossare la responsabilità sul Ministero Giolitti del famosi sindacati sui valori, essendosi verificato il caso della vipera che morde il ciarlatano, noi, che siamo tali ed impareggiabili anche oggi avversari, ci facciamo questa domanda:

E' poi vero che il ministero Di Rudinì abbia invitato le Banche di emissione a costituire un sindacato per sostenere i valori?

No. Non è vero. Il Governo può aver detto fesso il titolo di Stato. E se il duca della Verdura, come afferma il dep. Pallizzolo, è andato in seno al Consiglio del Banco di Sicilia a dire che il Ministero aveva invitati i direttori dei vari Istituti a costituire un Sindacato, per venire in aiuto dei titoli industriali, bisogna dire che ha capito fischio per fiasco.

Sotto il Ministero Rudinì, lo ricordiamo benissimo vi fu una bufera violenta contro il nostro credito. La rendita era scesa a 96,25 a Parigi. Il mercato era in piena anarchia.

Allora varie banche, **libere**, come il Mobiliare, la Generale, e molti capitalisti formarono dei sindacati, chiedendo, con tutte le forme e garanzie bancarie, speciali aperture di credito, che il Ministero favorì, tanto più che erano regolari, nell'interesse del credito generale.

Questa è la versione vera. Nessuno si è mai sognato di fare un sindacato di banche d'emissione, che del resto non ha mai esistito.

Dopo ciò, non sarebbe ora di finirla con tutto questo pettegolume, infantile di menzogne e d'insinuazioni che comincia a nausearе il pubblico e si risolve esclusivamente nel discredito del paese?

Il faro è spento

« Essendo divergentissimi i criteri nostri e quelli del *Popolo Romano*, ogni polemica con lui riesce vana. »

Così dice la nonna, la quale, arrampicandosi ad una corrispondenza della *Tribuna* da Catania, vorrebbe stabilire un nesso fra lo sconio al Faro nel giugno che il *Gibus* di ieri dice non fu accettato !!) e l'atteggiamento suo nel novembre per la candidatura San Giuliano, invece di quella Bonaiuto.

Qui si finisce nel cretinismo. Ma che cosa prendete? Che l'onore diventi come elettore la più ingrata delle bestie?

Dal momento che il sig. Faro, rivolgendosi sui primi di giugno al suo deputato, che era l'on. di San Giuliano, onde ottenere quella piccola apertura di credito per un'impresa che poteva dar lavoro a qualche centinaio di operai, vide che il San Giuliano se n'era interessato, qual meraviglia che, venuta l'epoca delle elezioni, qualche mesi dopo, il Faro abbia partecipato pel San Giuliano, anzichè pel Bonajuto?

Ma l'on. Tenerelli nella sua lettera, dice l'*Opinione*, osserva che nella raccomandazione *c'entrava la politica*.

Ma politica, signora nonna, non vuol dire corruzione elettorale.

E' o non è vero che questo sig. Faro ha sempre esercitato nel movimento operaio di Catania una grande influenza? Lo dice la *Tribuna* e lo conferma l'*Opinione*.

Ora se ciò è, il San Giuliano nell'occuparsi della cosa, poichè si trattava appunto di dar lavoro ad operai della sua città, ha fatto un atto di buona politica.

Quando un governo può, senza compromettere l'interesse di una banca, agevolare lo sviluppo di un'opera pubblica, che dà lavoro a della gente, la quale s'astiene così dalle agitazioni, ecc., non è forse un atto di buona politica?

Ma noi perdiamo il tempo. L'*Opinione* e gli altri giornali dell'opposizione sanno meglio di noi che tutto questo *con-can* non è che una misticanza.

La verità è che essi hanno creduto con questo Faro, mentre si trattava della cosa più onesta di questo mondo, proiettare un raggio di luce sinistra sulla fronte dell'on. Giolitti. Si sono ingannati. La data è stata per essi una trappola, della quale hanno lasciato la mano.

Bisogna dire però che la cosa era montata bene. Si è cominciato col falsificare la data per girare dell'opposizione e meglio di così

Ed ecco, sempre a tenta, la media di altri generi di necessità:

	Zucchero chil.	Gas m. c.	Petrolio litri	Caffè chil.
Bruxelles	0,97	0,12	0,17	2,05
Parigi	1,02	0,30	0,55	5,40
Berlino	1,00	0,19	1,30	5,00
Londra	0,64	0,13	0,22	4,50
New-York	3,50	0,23	0,20	1,20
Ginevra	0,55	0,28	0,25	2,80
Roma	1,00	0,29	0,80	5,40
Vienna	1,05	0,22	0,46	3,00
Bucarest	1,10	0,25	0,50	3,80
Napoli	1,50	0,29	0,90	5,00
Pietroburgo	1,50	0,48	0,30	4,30

Da queste cifre risulta, che eccetto la carne, la vita costerebbe meno cara a Bruxelles e più cara a Parigi che in qualunque altra città.

Peccato che non si sia fatta una tale statistica anche per le pigioni; si sarebbero meglio apprezzate le differenze che militano a favore del buon mercato nel Belgio, che da parecchi anni ha abolito il dazio consumo e mit'gato tanto sensibilmente i diritti doganali.

A voler stabilire una media che si attagli generalmente, prendiamo la nazione media del soldato. A questa stregua, supponendo che ogni abitante consumi un chilo di pane, 300 grammi di carne, 1 chilo di legumi, 1,50 grammi di carbone, 1 litro di birra, 1/8 di litro di petrolio, si può calcolare, in base alle medie suddette, che la vita costerebbe per giorno:

A Nizza, a Bordeaux 1,57, Marsiglia 1,85, Parigi 1,52, Lione 1,42, New-York 1,42, Berlino 1,49, Londra 1,47, Roma 1,47, Ginevra 1,52, Vienna 1,75, Madrid 1,84, Pietroburgo 1,93, Bruxelles 1,26.

Dove la vita è più cara, sarebbero dunque le città di Nizza, Pietroburgo e Madrid.

Scienze e Lettere

Le colorazioni dell'acqua

Si hanno numerosi esempi del singolare fenomeno che presentano alcune acque, assumendo delle colorazioni particolari, dovute di solito alla presenza di grandi quantità di organismi inferiori. Questo fenomeno non è infrequente nelle nostre acque.

Il dott. Carazzi ha pubblicato negli Atti della Società Ligustica i risultati di sue ricerche in proposito nel golfo di Spezia. Egli dice che il mare che si presentava alla Spezia di color rosso, a notte alterato più o meno intensamente colorito, il dott. Carazzi riavenne dei cilodagellati della specie *Peridinium* che vivono in gran numero di tali organismi era così grande da contarne più di mille su di un millimetro quadrato.

Secondo il Carazzi lo straordinario sviluppo dei protozoi nelle acque del golfo di Spezia, sarebbe dovuto alle buone condizioni che essi trasportati dalle acque dolci del fiume Lagora, avrebbero trovato nella mescla salmastra; ma aumentata la salsedine dell'acqua, gli organismi non vivono più.

Solidificazione dell'aria.

Il professor Dewar continua i suoi esperimenti circa gli effetti di temperature bassissime sull'aria o sull'ossigeno, sull'azoto.

Egli è riuscito in tal modo a solidificare l'aria. Il solido è una specie di gelatina chiara e trasparente, consistente in sozzo congelato, entro il quale le l'ossigeno è ancora diluito e forma liquido.

Il professore Dewar però non è riuscito finora a congelare l'ossigeno puro, col mezzi che ha.

Origine della rugiada.

Secondo alcune ricerche sperimentali eseguite dal Russell, la rugiada che si deposita sulla faccia inferiore delle foglie delle piante, sarebbe dovuta all'umidità che si sprigiona dal suolo e non a quella dell'aria, la quale, mentre la rugiada si depone è spesso secchissima. Le stesse piante lavate internamente la rugiada la quale si depone sull'esterno, è originata dall'evaporazione dell'erba stessa, perchè, anche d'estate, sulle erbe secche la rugiada non si forma.

Finalmente la brina non si trova che nei punti esposti al vento; e nè la direzione in cui il vento spira che è quella degli strati di pinacchi, quasi che il vento trasportasse seco gli elementi liquidi che compongono i cristalli.

Spedizione artica.

Secondo le ultime disposizioni, il dott. Nansen partirà di qui per la sua spedizione artica al principio del prossimo giugno.

L'esploratore ha passato quindici giorni nella tenuta di Sota, che forma parte dei suoi equipaggiamenti, allo scopo principalmente di esperimentare Sverdrup e il luogotenente di marina Scott Hansen, membri della spedizione, tenteranno in breve l'esperimento di dormire all'aria aperta, coperti con pelli di lupi che portano seco.

Sono state prese disposizioni dal signor Reuterskiold, ministro di Svezia e Norvegia a Pietroburgo, per stabilire un deposito di circa 90 doi imballi carichi di slitte sulla strada da Jakkabr in Siberia, dove Nansen andrà a cercarli in luglio.

Sono stati introdotti miglioramenti nelle slitte. Il signor Reuterskiold ha ottenuto dal governo russo la promessa che le autorità lungo la costa siberiana daranno al dottor Nansen tutta la assistenza che possa richiedere.

Le provviste consistono di 16,000 chilogrammi di un biscotto appositamente fabbricato.

Atti del Governo

Pubblica istruzione — Grassi dott. G. B. prof. ord. di zoologia e anatomia comparata nella Università di Catania è nominato direttore della Scuola di farmacia pel triennio 92-95.

— D'Ovidio comm. Enrico prof. ord. di algebra complementare e geometria analitica nell'Università di Torino è nominato preside della facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali pel triennio 92-95.

— *Delegati scolastici* — Sono nominati i seguenti, nei seguenti mandamenti: Baratta Theodor Enrico al Alì — Caravali Tommaso a Lapar. — Marulli avv. Antonino a Milazzo — Pirrotta avvocato Rosario a Messina (2°) — Ordeo Francesco a Rometta — Piccione dott. Sebastiano a Sezzo.

— *Consiglieri scolastici* — Clemente dott. Di Bello medico prov. è nominato per la provincia di Foggia; Eugenio cav. Sisto, int. di finanze, per quella di Sassari.

— *Benemeriti della P. I.* — Sono concesse medaglie di bronzo ai seguenti maestri elementari: Luisa Labocsetta a Reggio C.; Vincenzo Agostini a Mammolo.

— Menzioni onorevoli a: Martiniano Laverde e Domenica Di Gaetano a Reggio C. ed Antonietta Astese a Palmi.

— Il *Bollettino* odierno del Ministero della P. I. pubblica un r. decreto che modifica il ruolo organico del personale delle segreterie universitarie.

— Pubblica pure una estesissima relazione sul decreto che abolisce la Commissione permanente di Belle Arti e la Giunta consultiva di archeologia sostituendo una *Giunta di Belle Arti* e relativi regolamenti e norme.

Concorsi — Il Ministero della P. I. ha aperto un concorso per titoli a 4 posti d'istitutrici ragioniti, due nel 2° R. Educatorio femminile *Regina Maria Pia* e due nel 3° *Regina Margherita* in Napoli. Gli concorrenti che hanno i requisiti necessari, dovranno far domanda, in carta bollata, al Cons. direit. dei RR. educatori femm. di Napoli, entro maggio prossimo.

— E' aperto il concorso a tre posti di insegnanti di ruolo dei RR. istituti tecnici e nautici per provvedere alla cattedra vacante nel R. Istituto tecnico di Milano.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Torino, 7, ore 15,30. — L'assemblea degli industriali e commercianti ieri sera si riunì nella sala del Circolo centrale per discutere i mezzi onde promuovere relazioni commerciali con la Svizzera.

Fu nominato un Comitato di quindici membri incaricati di studiare i mezzi più efficaci per aumentare l'esportazione e riferire ad una prossima assemblea.

— Per posdomani è indetto un comizio fra gli operai metallurgici disoccupati.

Vi è fra di essi molto fermento.

Cesena, 7, ore 16,10. — Si telegrafa da Roma che il ministero dei LL. PP. ha assicurato che il progetto di prolungamento della palafitta del bilancione fino a Cesenatico è stato deferito allo studio della Commissione centrale e che sono state date disposizioni per far proseguire colla massima alacrità i lavori di scandagliamento del porto.

Forlì, 7, ore 15,40. — Fauri della barriera Mazzini in casa Valbonesi cerio Guadigli Pellegrino, d'anni 45, o un suo garzone mentre attendevano a riparare un pozzo nero, rimasero dal gas sprigionatosi, asfissiati.

Un terzo operaio calato per salvarli, a stento potè sottrarsi a certa morte.

Milano, 7, ore 12,30. — Alla Camera di lavoro si adunarono centocinquanta lavoranti fornaciai i quali di fronte alla pretesa dei padroni di ridurre da due e ottanta a due e cinquantatrè la mercede per la fabbricazione di mille mattoni, proclamarono lo sciopero, che si potrebbe estendere a 700 operai delle diciotto fornaci milanesi appena risperto ora al lavoro che dovrebbe durare circa cinque mesi.

— I delegati del Comitato per l'esposizione di prodotti italiani a Zurigo hanno telegrafato che vi ottennero ottima accoglienza dalle autorità locali e la concessione di un'area presso la Tonhalle per estendervi la mostra.

Il Comitato va distribuendo una circolare-manifesto in cui esprime il desiderio che i produttori siano numerosi e solleciti nel mandare le loro adesioni.

Pisa, 7, ore 14,20 — In causa di gravi ripetuti disordini avvenutivi e verificatisi nel comune di Sassetta il nostro prefetto ha creduto opportuno mandare a quel municipio un abile funzionario perchè egli proceda ad una rigorosa inchiesta.

Vi manderà particolari e schiarimenti.

Venezia, 7. — Fra ieri ed oggi sono giunti molti pellegrini austriaci, i quali ripartirono oggi stesso per Roma.

Viareggio, 7. — Il duca e la duchessa di Parma e la principessa Maria, accompagnati dal conte e dalla contessa Sillery e dal marchese di Sorigna, sono partiti ieri dalla loro Villa delle Pianore per Firenze, onde ossequiare la Regina Vittoria. Ne sono ripartiti nel pomeriggio.

E' arrivata a Pisa per l'Infanta Marianna di Portogallo con provenienza da Nizza, la principessa Isabella della principessa Maria.

Napoli, 7, ore 18,35. — L'imperatrice d'Austria, partita per Corfù, ritornerà qui in autunno.

— Il Comitato per la festa ai Sovrani ha deciso le modalità per la serata di gala al teatro San Carlo e per la serenata.

Questa si comporrà di 200 voci.

— Furono fatte onorevolissime esequie alla salma del'ammiraglio inglese Seymour.

— E partito il ministro Lacava.

— Chiusa la fabbrica del tabacchi si SS. Apostoli si lavora in quella di S. Pietro, dove non avvenero disordini.

Ravenna, 7, ore 17,29 — Questa mattina, a Sant'Alberto, discreto borgo, con diversi ragazzi, assalirono due forni, portando via il pane.

La truppa è intervenuta e piantonò i forni.

Mediante l'intromissione del rappresentante del Sindaco di Ravenna e del brigadiere dei carabinieri una parte del pane fu restituita.

Si sono recati sul luogo il vice-ispettore Pazzi e il capitano dei carabinieri. La calma è ristabilita.

— Nei lavori del Reno furono impiegati stamattina tremila operai.

— Gli arrestati di ieri, condotti a Ravenna, compariranno domani davanti al tribunale per citazione direttissima.

Lo scoppio di un polverificio.

Lucca, 7. — Stamane, alle ore 6 1/2, è scoppiato il nuovo e modernissimo (stretteto) nel polverificio Bocconi-Bonzani, in Forte marmi (Pietrasanta).

Una persona rimase ferita leggermente.

Teatri ed Arte

Drammatica. — All' Adelphi Theatre di Londra ha avuto buona accoglienza un nuovo dramma di Sidney Sims e Buchanan, intitolato *The Black Domino*.

— *Il crepuscolo*, nuova commedia in cinque atti di Ernesto Rossi, è pure andata sotto ieri sì cela una scrittrice di Monaco di Baviera, è andato in scena con favorevole successo alla Freie Bühne di Berlino.

— Le rappresentazioni degli artisti della Comédie Française al Drury Lane di Londra cominciarano il 12 giugno e dureranno oltre un mese.

Musica. — Si annunzia per il 21 maggio al teatro Imperiale dell'Opera di Vienna la prima rappresentazione del *Falstaff* di Verdi con cantanti, che hanno eseguito quest'opera alla Scala di Milano. Il maestro Mascheroni dirigerà l'orchestra.

— *Peter the Shipwright*, versione inglese di un'opera di Lortzing, è stata eseguita con successo considerevole al Lyceum Theatre di Londra dagli studenti della Royal Academy of Music, sotto la direzione del maestro Bojesman.

— L'opera *I pagliacci* di Leoncavallo è stata applaudita al Politeama di Trieste. Il baritono Famagalli specialmente ebbe grandi ovazioni.

Concerti. — A Ginevra la nuova troupe, con grande successo, il secondo concerto-festival, consacrato alla giovane scuola francese, sotto la direzione del maestro Gustavo Doret.

Fu eseguito musica dei maestri Georges Marty, Alberto Bungert, Th. Dubois, Leo Borno, G. Pierné, P. Vidal, Le Tourneux, Guy Ropartz, Massenet, Saint-Saëns, d'Indy.

Pra i solisti si distinsero i signori Isibari, Theophile Ysaye e Adolphe Rahberg.

Coreografia. — Al teatro dell'opera di Vienna la avuto ieri lustuchiero un nuovo ballo intitolato *Il regno delle fate*, di Francesco Gaul ed Hasreiter, musica di Enrico Bertè, fratello del noto editore di musica di Vienna.

Il soggetto è tratto dall'opera classica dei fratelli Grimm.

Parigi. — Sarah Bernhardt ha letto, sere sono, in casa della principessa de Léon, diverse poesie estratte da due poemi del conte Roberto de Montesquiou-Fezensac: *Les Chauves-Souris* e *Le Chef des océans suivres*. Autore e interprete sono stati vivamente applauditi.

(*S*) **Napoli**, 7, ore 24 — Al teatro dei Fiorentini, per la prima rappresentazione di *Dora Lex* di Giannino Antona Traversi, v'era un pubblico affollatissimo e molto aspettativo.

Al primo e al secondo atto vi furono applausi e due chiamate d'autore; al terzo applausi contrastati e una chiamata; il quarto fu disapprovato.

Il lavoro suscita molta discussione.

L'esecuzione fu perfetta specialmente da parte di Tina di Lorenzo.

SPORT

Riunione di Napoli 1893.

Premio Campo di Marte

(*Lire 3000 Metri 1600*)

Pesi pubblicati il giorno 7 aprile alle 4 pom.

	Kil.		Kil.
Lowland	65	Molenrie	57
Odoardello	» 63	Villafranca	» 55
Dardinello	» 61 ½	Peccione	» 46
Vicsoire	» 56	Golto	» 46
Darkey	» 55	Eros	» 46
Vyner	» 55	Torquato	» 46
Punchinotto	» 55	Sparta	» 45
Masareno	» 52	Enilda	» 42
Arnaldo	» 50	Vindice	» 40
Persimo	» 47	Socrate	» 40

L'Unione Militare

Le previsioni che fecimmo nell'aprile dello scorso anno, dopo l'approvazione dell'ultimo bilancio, si sono completamente avverate: le sorti di questa Società vivono sempre più in meglio, mercè l'opera sagace e prudente del nostro Direttore generale, comm. rag. Lorenzo Ponti, e del Consiglio di amministrazione.

Infatti, alla situazione, che comprende il periodo dal 31 gennaio 1892 al 31 gennaio 1893, pubblicata in questi giorni, rilevismo che le rendite ammontano alla cifra totale di L. 9,485,551; l'utile netto sui ramo comuni ascende a L. 120,000,51; tenuto conto dell'ammortamento delle passività che presentava il precedente bilancio e di un deprezzamento di 1 per cento sui fondi pubblici.

Le vendite fatte nei magazzini sociali e la gestione dei laboratori hanno dato un utile complessivo di L. 698,762,58; gli affari con rappresentanti L. 19,548,66.

L'Unione militare è già in condizioni di acquistare in mercè a contanti. Questo sistema, che ha fatto la fortuna delle più colossali Società cooperative del mondo, e che è consigliato dai più grandi scrittori di scienze economiche e sociali, contribuirà senza dubbio all'incremento di questa importante Società.

Anche il ramo credito presenta dei risultati abbastanza soddisfacenti, sebbene esso abbia una funzione limitata e sull'andamento dell'azienda.

Le migliori condizioni di questa hanno incoraggiato gli ufficiali a trovare nella Banca sociale un impiego dei loro capitali.

I buoni fruttiferi, che al 31 gennaio 1892 rappresentavano un effettivo di L. 642,156,09, al 31 gennaio 1893, ammontavano invece a L. 1,068,911 78 con un aumento di L. 211,758,69.

Le cifre che abbiamo esposte sono abbastanza eloquenti perchè abbiano bisogno di commenti. L'aumento negli affari è tanto più sensibile in quantochè difficoltà di ordine generale, che ci auguriamo transitorie, si oppongono allo sviluppo dell'economia nazionale.

E' veramente confortante il constatare il rapido successo di questa grande azienda, che risponde ad un elevato concetto di solidarietà militare e che dimostra come l'unione sia sempre il mezzo più ed un intento utile e morale. Ma non vogliamo diffonderci su ciò: le dottrine cooperative hanno fatto tali passi giganteschi nella moderna società, che non è necessario di dilungarsi in apologia. E' piaciuto soltanto segnalare questo bell'esempio di cooperazione, che onora l'Esercito, l'Armata, l'Italia e che incarna mirabilmente il motto: *Vis unita fortior*.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO, 8 aprile 1893. — S. Amanzio.

Leva il sole alle ore 5,28 m. — Tramonta alle 6,35 s.
Leva la luna alle ore 1,1 m. — Tramonta alle 9,23 m.

BOLLETTINO METEORICO

7 aprile 1893.

Europa pressione specialmente elevata Nordovest e Centro, minima 761 Lisbona. Norvegia centrale 776; Praga 778; *Scirocco* 756.

Italia 24 ore: barometro salito circa quattro millimetri, dovunque; qualche rara pioggiarella; venti qua la sensibili intorno quadrante nordest, temperatura mite.

Stamane cielo poco coperto o sereno; venti deboli settentrionali. Barometro 765 Nord; 760 Cagliari, Malta, Lecce. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli Grecki specialmente prime quadrante; cielo in generale sereno; temperatura mite.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Sabato. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 - Galleria Colonna dalle 11 alle 3 - Galleria Rospigliosi - Museo Cavallo dalle 10 alle 4 - Museo Pigorini (Propaganda Fide) dalle 10 alle 12 - Kircheriano (Collegio del Gesù) dalle 10 alle 2 - Museo Artistico-Industriale dalle 9 alle 5 - Museo di Villa Borghese dall'una a mezz'ora prima del tramonto - Museo Civico Pio Clementino (Ingresso N. 1). - Palatino, Terme di Caracalla, Terme di Tito L. I - Mausoleo di Cecilia Metella dalle 9 a mezz'ora dal tramonto - Villa Spada, Thiene, Cesarini, Medici, Riva, Sassuli, Cremona, Lancellotti, Matera, Velletra, Grueci, Porogruaro, Fermo, Odescu, Sambuca-Pisciotta, Carpegna, Pinerolo, Conselve, Calascibetta, Gorga, Bellinzo, Buses, Aosta, Lavagna, Schio, Torre-Calcinai, Pescia di Camposano, Rodi, Solano, Bergo San Donnino, Taranto, S. Angelo in Vado, Treviso, Lonigo, Berceto, Cologna-Veneta, Sammarcello.

Il Prefetto di Caserta annunzia la costituzione dei Sotto-Comitati in tutta la provincia.

Si sono incaricati delle sottoscrizioni nei propri paesi i Reduci Italici di Casa Savoia di Siena, il Liceo Verri in Lodi, Società operai ed agricoltori in Cossiano-Monferrato, Accademia dei Concordi in Rovigo, Camera di Commercio in Forlì, Il Scuola tecnica e Paolo Gorini » in Lodi, Società Economia e Previdenza in Napoli, Circolo popolare monarchico in Piacenza.

Il monumento a Sella

Domani, alle 3 pom., con intervento di S. M. il Re, si inaugura in forma solenne il monumento a Quintino Sella, deliberato dalla Camera dei deputati nella tornata del 15 marzo 1884, dentinandovi la somma di 100,000 lire.

Il Senato sanzionava subito, col proprio voto la deliberazione della Camera o, S. M. il Re, promulgava la legge relativa, il 23 marzo stesso anno, con decreto controfirmato dall'allora presidente del Consiglio, Agostino Depretis.

Il municipio di Roma, il 2 settembre 1886, deliberava di concorrere alla spesa delle fondazioni del monumento con L. 12,000.

La Commissione Reale esecutiva, nominata con R. decreto 6 gennaio 1884, risultò composta dei sindaci di Roma e dei seguenti signori:

Comm. Alfonso Balzico, scultore — comm. Camillo Boito, architetto — comm. Barone Francesco Remi — sen. comm. Gaspare Finali — on. princ. Baldassarre Odescalchi — sen. comm. Costantino Perazzi — comm. Luigi Rosso, architetto — sen. comm. Luigi Tabarrini. — comm. Edoardo Tabacchi, scultore.

La Commissione bandì un concorso che fu vinto dallo scultore Ettore Ferrari.

◆◆

Il monumento sorge — come è noto — in via Venti Settembre, nel largo limanzi all'ingresso principale del Ministero delle Finanze, con la fronte rivolta verso la via Quintino Sella: misura, compresa la base, circa 10 metri di altezza: il piano a sviluppa m. 4,30 per 4,30.

Il basamento, in granito di Baveno, ha in fronte di un dado, decorato da una cornice. Sul davanti, in una targa contornata da un ramo d'alloro, scolpito nel granito, è scritto: — *A Quintino Sella — ecc. — Roma posteriore — Per benemerenze — verso la patria — la legge — del 24 di marzo 1884 — ordinò il monumento.*

La statua — alta m. 4,20 — come il gruppo allegorico rappresentante la Legge ed il Genio della finanza, che posa sulla base, nella parte che guarda la via Venti Settembre, sono in bronzo e furono fuse nella fabbrica Crescenzi.

Il Sella, in atteggiamento pensoso, porta la sinistra al petto e stringe nella destra alcune carte.

Il gruppo della Legge e del Genio della finanza è di rimpetto alla statua. La Legge — raffigurata in una donna dai lineamenti severi — è seduta sopra una sedia monumentale, che fa parte della base. Ha nella destra lo scettro con la civetta, e nella sinistra il fascio littorio. Il Genio della finanza — che tiene un libro aperto. La bordura del manto della Legge, come i raggi che attorniano la testa, sono dorati e risaltano assai bene sul fondo scuro del bronzo.

Il Ferrari poi ha voluto introdurre una novità, eseguendo sulla figura della Legge gli occhi in avorio e pupille di vetro.

E, nell'insieme, un lavoro assai bene riuscito.

◆◆

La consegna del monumento sarà fatta al Sindaco di Roma dal Presidente del Consiglio, presente Onorevole Rudinì, in nome e da parte della Commissione stessa.

Il notaio Filippo Delfini, rogherà l'atto di consegna al Municipio, ecc.

Fatta il discorso di rito, il Sindaco, pronunzierà, in nome della Città di Roma, le parole di accettazione e di ringraziamento.

Furono diramati gli inviti ai senatori e deputati della Camera, ai principi della Casa Reale, alle autorità politiche, civili, militari e giudiziarie.

Il palco reale venne costruito in modo che, in caso di maltempo, all'ingresso di S. M. il Re, all'uscita, si possa ripararvi.

Nella mia precipitazione, lasciai nel vostro ufficio un grimaldello, due arpioni e un necessario completo degli oggetti che costituiscono per me il solo assortimento di guardaroba.

Siate tanto buono da involgerli in un pacco del vostro stimabile giornale e farli deporre la notte vegnente, fuori della città, a dieci passi a destra della porta centrale del giardino zoologico.

Graditi saluti.

Gli oggetti in questione erano però divenuti proprietà della polizia, e quindi non si potè far regione alla domanda del ladro burlone.

CRONACA DI ROMA

Per le nozze d'argento.

Nel pomeriggio di ieri il Presidente del Consiglio conferì lungamente col comm. Ratazzi, ministro della Real Casa, sul desiderio manifestato da concittadini pel periodo festivo.

Il Re e la Regina, il 21 di questo mese, compiranno il 25° anniversario delle loro nozze d'argento.

Come è noto, il Re si recherà anche a Chieti ad incontrarvi gli imperiali di Germania, la principessa Pallavicini, dama d'onore di S. M. la Regina, ed il cerimoniere di Corte, conte Brondolo, oltre alcuni ufficiali della Casa militare di S. M.

◆◆

Il favore che l'Istituto nazionale *Ospizio di Margherita* acquista in tutta Italia, è veramente confortante.

Al Comitato, oltre a cospicue offerte, è pervenuta notizia della costituzione dei Sotto-Comitati nei Comuni della provincia: Albano, Samperdarena, Chiavari, Tolfa, Ascoli-Piceno, Lendinara, Bobbio, Mercadevi, Mossalice, Cavarnicherina, Ripacandida, Isola della Scala, Thiene, Cesenatico, Modica, Bari, Sassari, Cremona, Lugo, Matera, Velletra, Grueci, Porogruaro, Fermo, Odorzo, Sambuca-Pisciotta, Carpegna, Pinerolo, Conselve, Calascibetta, Gorga, Bellinzo, Buses, Aosta, Lavagna, Schio, Torre-Calcinai, Pescia di Camposano, Rodi, Solano, Bergo San Donnino, Taranto, S. Angelo in Vado, Treviso, Lonigo, Berceto, Cologna-Veneta, Sammarcello.

Il Prefetto di Caserta annunzia la costituzione dei Sotto-Comitati in tutta la provincia.

Si sono incaricati delle sottoscrizioni nei propri paesi i Reduci Italici di Casa Savoia di Siena, il Liceo Verri in Lodi, Società operai ed agricoltori in Cossiano-Monferrato, Accademia dei Concordi in Rovigo, Camera di Commercio in Forlì, Il Scuola tecnica e Paolo Gorini » in Lodi, Società Economia e Previdenza in Napoli, Circolo popolare monarchico in Piacenza.

Il monumento a Sella

Domani, alle 3 pom., con intervento di S. M. il Re, si inaugura in forma solenne il monumento a Quintino Sella, deliberato dalla Camera dei deputati nella tornata del 15 marzo 1884, dentinandovi la somma di 100,000 lire.

Il Senato sanzionava subito, col proprio voto la deliberazione della Camera o, S. M. il Re, promulgava la legge relativa, il 23 marzo stesso anno, con decreto controfirmato dall'allora presidente del Consiglio, Agostino Depretis.

Il municipio di Roma, il 2 settembre 1886, deliberava di concorrere alla spesa delle fondazioni del monumento con L. 12,000.

La Commissione Reale esecutiva, nominata con R. decreto 6 gennaio 1884, risultò composta dei sindaci di Roma e dei seguenti signori:

Comm. Alfonso Balzico, scultore — comm. Camillo Boito, architetto — comm. Barone Francesco Remi — sen. comm. Gaspare Finali — on. princ. Baldassarre Odescalchi — sen. comm. Costantino Perazzi — comm. Luigi Rosso, architetto — sen. comm. Luigi Tabarrini. — comm. Edoardo Tabacchi, scultore.

La Commissione bandì un concorso che fu vinto dallo scultore Ettore Ferrari.

◆◆

Il monumento sorge — come è noto — in via Venti Settembre, nel largo limanzi all'ingresso principale del Ministero delle Finanze, con la fronte rivolta verso la via Quintino Sella: misura, compresa la base, circa 10 metri di altezza: il piano a sviluppa m. 4,30 per 4,30.

Il basamento, in granito di Baveno, ha in fronte di un dado, decorato da una cornice. Sul davanti, in una targa contornata da un ramo d'alloro, scolpito nel granito, è scritto: — *A Quintino Sella — ecc. — Roma posteriore — Per benemerenze — verso la patria — la legge — del 24 di marzo 1884 — ordinò il monumento.*

La statua — alta m. 4,20 — come il gruppo allegorico rappresentante la Legge ed il Genio della finanza, che posa sulla base, nella parte che guarda la via Venti Settembre, sono in bronzo e furono fuse nella fabbrica Crescenzi.

Il Sella, in atteggiamento pensoso, porta la sinistra al petto e stringe nella destra alcune carte.

Il gruppo della Legge e del Genio della finanza è di rimpetto alla statua. La Legge — raffigurata in una donna dai lineamenti severi — è seduta sopra una sedia monumentale, che fa parte della base. Ha nella destra lo scettro con la civetta, e nella sinistra il fascio littorio. La bordura del manto della Legge, come i raggi che attorniano la testa, sono dorati e risaltano assai bene sul fondo scuro del bronzo.

Il Ferrari poi ha voluto introdurre una novità, eseguendo sulla figura della Legge gli occhi in avorio e pupille di vetro.

E, nell'insieme, un lavoro assai bene riuscito.

◆◆

La consegna del monumento sarà fatta al Sindaco di Roma dal Presidente del Consiglio, presente Onorevole Rudinì, in nome e da parte della Commissione stessa.

Il notaio Filippo Delfini, rogherà l'atto di con-

Temperatura

rio del Collegio Romano — massimo 19,0.

Il ministro Ga

telegrafano da Anzio:

« Il ministro Gen
reco è accolto dalle
cipale, al sindaco,
risultati nell'aula co

« L'on. ministro p
glionamento, ringra
eseguiti sotto il
e del completamento
Ha visitato pure
gli onorevoli Baccar

« Promise poco d
situazione dei prog
dette anche notizie
biglietto ferroviario
tinuativo nell'inverno
queste amene spiag
al popolano, ai pic
ciulli, bisognosi di
sorzio dei Comuni
quali possono guar
protette molle chine
lungo la riduzione d
remia. »

Sfratta di Reil

Abolite la Commissione
e la Giunta consultiva
loro, presso il Mi
tata una nuova
scrittori e tre
e sei ordinari.

Dovendosi ora pro
liste elettorali per la
architetti, cioè, due a
gli artisti che hanno
nelle provincie di Ro
e Sassari, che credono
volute per l'elettorato
presso il Ministero d
quanto è stato fatto
quanto è stato fatto
Il decreto 16 ottobre 1884, risultò composto dai sindaci di Roma e dei seguenti signori:

Comm. Alfonso Balzico, scultore — comm. Camillo Boito, architetto — comm. barone Francesco Remi — sen. comm. Gaspare Finali — on. princ. Baldassarre Odescalchi — sen. comm. Costantino Perazzi — comm. Luigi Rosso, architetto — sen. comm. Luigi Tabarrini. — comm. Edoardo Tabacchi, scultore.

La Commissione bandì un concorso che fu vinto dallo scultore Ettore Ferrari.

◆◆

Il monumento sorge — come è noto — in via Venti Settembre, nel largo limanzi all'ingresso principale del Ministero delle Finanze, con la fronte rivolta verso la via Quintino Sella: misura, compresa la base, circa 10 metri di altezza: il piano a sviluppa m. 4,30 per 4,30.

Il basamento, in granito di Baveno, ha in fronte di un dado, decorato da una cornice. Sul davanti, in una targa contornata da un ramo d'alloro, scolpito nel granito, è scritto: — *A Quintino Sella — ecc. — Roma posteriore — Per benemerenze — verso la patria — la legge — del 24 di marzo 1884 — ordinò il monumento.*

La statua — alta m. 4,20 — come il gruppo allegorico rappresentante la Legge ed il Genio della finanza, che posa sulla base, nella parte che guarda la via Venti Settembre, sono in bronzo e furono fuse nella fabbrica Crescenzi.

Il Sella, in atteggiamento pensoso, porta la sinistra al petto e stringe nella destra alcune carte.

Il gruppo della Legge e del Genio della finanza è di rimpetto alla statua. La Legge — raffigurata in una donna dai lineamenti severi — è seduta sopra una sedia monumentale, che fa parte della base. Ha nella destra lo scettro con la civetta, e nella sinistra il fascio littorio. La bordura del manto della Legge, come i raggi che attorniano la testa, sono dorati e risaltano assai bene sul fondo scuro del bronzo.

Il Ferrari poi ha voluto introdurre una novità, eseguendo sulla figura della Legge gli occhi in avorio e pupille di vetro.

E, nell'insieme, un lavoro assai bene riuscito.

◆◆

La consegna del monumento sarà fatta al Sindaco di Roma dal Presidente del Consiglio, presente Onorevole Rudinì, in nome e da parte della Commissione stessa.

Il notaio Filippo Delfini, rogherà l'atto di con-

Il ministro Ga

telegrafano da Anzio:

« Il ministro Gen
reco è accolto dalle
cipale, al sindaco,
risultati nell'aula co

« L'on. ministro p
glionamento, ringra
eseguiti sotto il
e del completamento
Ha visitato pure
gli onorevoli Baccar

« Promise poco d
situazione dei prog
dette anche notizie
biglietto ferroviario
tinuativo nell'inverno
queste amene spiag
al popolano, ai pic
ciulli, bisognosi di
sorzio dei Comuni
quali possono guar
protette molle chine
lungo la riduzione d
remia. »

Sfratta di Reil

Abolite la Commissione
e la Giunta consultiva
loro, presso il Mi
tata una nuova
scrittori e tre
e sei ordinari.

Dovendosi ora pro
liste elettorali per la
architetti, cioè, due a
gli artisti che hanno
nelle provincie di Ro
e Sassari, che credono
volute per l'elettorato
presso il Ministero d
quanto è stato fatto
quanto è stato fatto

Un ufficio opp

dalla Commissione Reale esecutiva, nominata con R. decreto 6 gennaio 1884, risultò composta dei sindaci di Roma e dei seguenti signori:

Comm. Alfonso Balzico, scultore — comm. Camillo Boito, architetto — comm. barone Francesco Remi — sen. comm. Gaspare Finali — on. princ. Baldassarre Odescalchi — sen. comm. Costantino Perazzi — comm. Luigi Rosso, architetto — sen. comm. Luigi Tabarrini. — comm. Edoardo Tabacchi, scultore.

La Commissione bandì un concorso che fu vinto dallo scultore Ettore Ferrari.

◆◆

Il monumento sorge — come è noto — in via Venti Settembre, nel largo limanzi all'ingresso principale del Ministero delle Finanze, con la fronte rivolta verso la via Quintino Sella: misura, compresa la base, circa 10 metri di altezza: il piano a sviluppa m. 4,30 per 4,30.

Il basamento, in granito di Baveno, ha in fronte di un dado, decorato da una cornice. Sul davanti, in una targa contornata da un ramo d'alloro, scolpito nel granito, è scritto: — *A Quintino Sella — ecc. — Roma posteriore — Per benemerenze — verso la patria — la legge — del 24 di marzo 1884 — ordinò il monumento.*

La statua — alta m. 4,20 — come il gruppo allegorico rappresentante la Legge ed il Genio della finanza, che posa sulla base, nella parte che guarda la via Venti Settembre, sono in bronzo e furono fuse nella fabbrica Crescenzi.

Il Sella, in atteggiamento pensoso, porta la sinistra al petto e stringe nella destra alcune carte.

Il gruppo della Legge e del Genio della finanza è di rimpetto alla statua. La Legge — raffigurata in una donna dai lineamenti severi — è seduta sopra una sedia monumentale, che fa parte della base. Ha nella destra lo scettro con la civetta, e nella sinistra il fascio littorio. La bordura del manto della Legge, come i raggi che attorniano la testa, sono dorati e risaltano assai bene sul fondo scuro del bronzo.

Il Ferrari poi ha voluto introdurre una novità, eseguendo sulla figura della Legge gli occhi in avorio e pupille di vetro.

E, nell'insieme, un lavoro assai bene riuscito.

◆◆

La consegna del monumento sarà fatta al Sindaco di Roma dal Presidente del Consiglio, presente Onorevole Rudinì, in nome e da parte della Commissione stessa.

Il notaio Filippo Delfini, rogherà l'atto di con-

Un ufficio opp

dalla Commissione Reale esecutiva, nominata con R. decreto 6 gennaio 1884, risultò composta dei sindaci di Roma e dei seguenti signori:

Comm. Alfonso Balzico, scultore — comm. Camillo Boito, architetto — comm. barone Francesco Remi — sen. comm. Gaspare Finali — on. princ. Baldassarre Odescalchi — sen. comm. Costantino Perazzi — comm. Luigi Rosso, architetto — sen. comm. Luigi Tabarrini. — comm. Edoardo Tabacchi, scultore.

La Commissione bandì un concorso che fu vinto dallo scultore Ettore Ferrari.

◆◆

Il monumento sorge — come è noto — in via Venti Settembre, nel largo limanzi all'ingresso principale del Ministero delle Finanze, con la fronte rivolta verso la via Quintino Sella: misura, compresa la base, circa 10 metri di altezza: il piano a sviluppa m. 4,30 per 4,30.

Il basamento, in granito di Baveno, ha in fronte di un dado, decorato da una cornice. Sul davanti, in una targa contornata da un ramo d'alloro, scolpito nel granito, è scritto: — *A Quintino Sella — ecc. — Roma posteriore — Per benemerenze — verso la patria — la legge — del 24 di marzo 1884 — ordinò il monumento.*

La statua — alta m. 4,20 — come il gruppo allegorico rappresentante la Legge ed il Genio della finanza, che posa sulla base, nella parte che guarda la via Venti Settembre, sono in bronzo e furono fuse nella fabbrica Crescenzi.

Il Sella, in atteggiamento pensoso, porta la sin

segna al Municipio, al momento dell' inaugurazione.

Fatti il discorso inaugurale il ministro della guerra, on. Bernardino Grimaldi, ed a lui replicherà il sindaco, principe Ruspoli, prendendo in consegna pel Municipio, il monumento.

Furono diramati inviti ai ministri, ai sottosegretari di Stato, alle Presidenze del Senato e della Camera, ai primi sindaci di tutti i paesi di S. M. il Re, alle autorità politiche, militari e municipali.

◆◆

Il palco reale venne costruito di fronte al monumento, all'ingresso di via Quirinino Sella e vi accederà da detta via. Ai lati vi sono altre due palcone semi-circolari A e B, che chiudono interamente la via XX Settembre, destinate alle principali autorità ed alle loro famiglie.

Gli inviti con l'ingresso giallo avranno accesso al piazzale provvisto, chiuso al pubblico durante la cerimonia inaugurale ed alle tribune, dall' ingresso principale del Ministero delle finanze in via della Cernaia.

Prenderanno servizio d'onore guardie municipali e vigili in tenuta di gala; interverrà il concerto musicale.

Appena compiuta la cerimonia inaugurale, il pubblico sarà ammesso a visitare il monumento.

Le tribune ed il palco reale verranno immediatamente demolite.

◆◆

A regolare la circolazione pubblica, durante la cerimonia inaugurale, il sindaco ha emanato le seguenti disposizioni:

Le carrozze che conducono gli invitati transiteranno per via Cernaia e si fermeranno dinanzi al portone del palazzo del Ministero delle finanze di fronte a via Volturno.

Alle 2 pom. sarà vietato il passaggio dei pedoni e dei veicoli nel tratto della via Quirinino Sella fra le vie Flavia e Venti Settembre, e in questa ultima strada non potranno circolare le carrozze da via Pastrengo a via Goito.

Temperatura di ieri — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 12.2 — minimo: 6.0.

Il ministro Genala ad Auzio. — Ci telegrafano da Auzio 7, ore 19.40:

« Il ministro Genala, ieri mattina, alle 11, si recò a restituire la visita, nella residenza municipale, al sindaco, alla giunta ed al Consiglio comunale nell'aula consigliare per ricevarlo.

« Il ministro promise di occuparsi pel miglioramento del paese, facendone studiare le opere e seguendo atto il punto di vista dell'economia ed il completamento di quelle già iniziate, secondo anche le promesse di altri ministri precedenti, gli onorevoli Baccarini, Finali e Branca.

« Il ministro si dichiarò vivamente soddisfatto alla presentazione del progetto del sindaco Baccelli, tendente ad ottenere una riduzione nel prezzo del biglietto ferroviario Roma-Auzio e viceversa, concludendo che intervenne e nell'estate in modo che queste amene spiaggie possano essere accessibile a popolani di Roma pel benessere dei loro famigliari, elementi di arte marina, stabilendo un fondo dei Comuni interessati e di altri enti, i quali possano garantire alla Società esercente il prodotto mobile chilometrico, finora avuto, nel caso di una riduzione del prezzo portasse una differenza. »

Giunta di Belle Arti — Come è noto, presso la Commissione permanente di Belle Arti della Camera consultiva di antichità e belle arti, presso il Ministero della P. I., venne istituita una Giunta di Belle Arti composta di 18 consiglieri: nove artisti, di cui tre architetti, tre scultori e tre pittori, e nove critici d'arte e cultori di discipline storiche o archeologiche.

Dovendosi ora procedere alla compilazione della lista definitiva per la elezione di sei artisti, due architetti, cioè, due scultori e due pittori, tutti gli artisti della giurisdizione elettorale comprese provincie di Roma, Aquila, Chieti, Caglitari e Sassari, che credono di essere nelle condizioni volute per l'elettorato, sono invitati a inscriversi presso la Segreteria dell'Istituto di Belle Arti, da oggi a tutto il 16 corr., dalle 10 ant. alle 2 pom. Le delle, come quelle già compilate dal Consiglio dei professori dell'Istituto, saranno dal 17 al 25 aprile pubblicate nell'albo dell'Istituto stesso.

Una vista opportuna. — Ieri il sindaco, on. Emanuele Ruspoli, e l'assessore della P. istruzione, prof. Galuppi, hanno visitato la Scuola elementare a pagamento della Palombella e la Scuola in corso Vittorio Emanuele.

Furono interrogate parecchie alunne, che risposero in modo molto soddisfacente, si che tanto il sindaco quanto l'assessore ne espressero alle maestre lodi e ai valenti insegnanti il loro compiacimento, soddisfatti dell'evidente progresso, che hanno potuto constatare in amendue le scuole.

Il consiglio per la sanità curav. Achille Grandi colpito, il giorno di Pasqua, da gravissima polmonite, in modo da far temere seriamente la morte di sua, è, ora, fortunatamente, fuori pericolo ed in via di guarigione. I nostri rallegramenti.

Per la rivista militare. — Per la rivista militare il Comitato ha fatto costruire una tribuna disponibile nella Piazza d'Armi dal lato delle caserme, tre appezzamenti di terreno per la costruzione di palchi a pagamento.

Due appezzamenti di terreno, di palchi, che costruirà il Genio militare, sono uno di 100 metri e l'altro di 160, il terzo appezzamento, sull'angolo di porta Angelica, è di 200 metri.

Chiunque voglia costruire sulla costruzione di detti palchi è invitato a recarsi alla sede del Comitato per prendere visione della pianta e del capitolato d'oneri.

Le offerte debbono essere presentate in scheda suggellata non più tardi delle 5 pom. d'oggi (8).

L'apertura delle schede sarà fatta in presenza degli interessati che vorranno assistervi.

La somma offerta andrà ad esclusivo beneficio del fondo per l'Istituto Nazionale *Umberto e Margherita*.

Doni alle Biblioteche. — Sono pervenute in dono pregevoli opere alla « Vittorio Emanuele », all' « Alessandrina » ed alla biblioteca di S. Cecilia (ex. governativa) di Roma.

L'onorevole *Bellardini* del ministero della pubblica istruzione ne pubblica esatto elenco coi nomi dei donatori.

Concorso. — Il ministero della P. I. ha aperto un concorso per titoli alle cattedre liceali di Roma: Lettere latino e greche e lettere italiane nei « Mamiani » — matematiche nell' « Umberto I ».

I professori, aventi i requisiti voluti, devono far domanda al ministero (div. istruz. secondaria, classica) entro il 10 maggio prossimo.

Tombola al Macao. — Domani, alle 5 pom., colle solite norme, verrà estratta nel piazzale del Macao una tombola di L. 3000 a beneficio delle Società « Minorenni, corrigendi e liberati dal carcere ».

L'ingresso al piazzale, ove suonerà un concerto, verrà dato ai possessori di cartelle alle 9 pom.

I premi sono così divisi:

Quaterna sparsa L. 200 — Cinquina sparsa 300 — Prima tombola L. 2000 — Seconda tombola L. 500.

R. Accademia dei Lincei. — La seduta della classe di scienze fisiche, matematiche e naturali di domani, causa l' inaugurazione del monumento a Quintino Sella, avrà principio alla 1ª pom. precisa.

Conferenze. — Domattina, alle 11, nell'istituto Michele Coppino, in via San Niccolò, il prof. Arturo Biagini, terrà una conferenza sul tema seguente: *La storia è una scienza? Risposta ad analoga domanda di Pasquale Villari.* L'ingresso è libero.

— Domani sempre, alle 3 1/2 nell'aula del Collegio Romano, il prof. L. Chierici, parlerà sul tema: *Guendalina Borghese, sacerdotessa di carità.*

— *Al Circolo San Sebastiano* (S. Carlo ai Catinari 439) domani sera, alle ore 8, il dottore Igino Petrone parlerà sul tema: « Le corporazioni artigiane e la loro funzione economica ».

Assemblee e Società. — Stasera, alle 8 e mezzo, in via Torino 117, assemblea dei soci della provincia di Roma dell' « Unione nazionale per gli ufficiali dell'impiegati dello Stato ».

— **La sede dell' Associazione fra i Veneti residenti in Roma, da via dei Pontefici, 5, è trasportata in piazza Fontana di Trevi, 96, p. 2°.**

— Domani, nella sede sociale dell'Associazione di M. S. fra gli umbro-sabini avranno luogo le elezioni suppletive nelle sezioni consiliari.

Le urne verranno aperte alle 3 pom.

In Vaticano. — Ieri mattina il Papa recebrò la messa nella sua cappella privata immediata una cinquantina di persone, che ha poi comunicato.

— Il Papa ricevette ieri monsignor Servonnet, vescovo di Digione, monsignor Isoguin, vescovo di Bayeux e monsignor d'Hulst, rettore dell'istituto cattolico di Parigi, accompagnato dal vice rettore, Paguelle, e da dei padri Thedenot, Bandrillot e Vorges e da 15 alunni dell'istituto.

Monsignor d'Hulst espresse al Pontefice i sentimenti di devozione dei suoi allievi e il Papa rispose con vivi ringraziamenti.

— Nel sortire dai suoi appartamenti il Papa ha ricevuto nella sala degli Arazzi il padre Didon, il quale era alla testa di una deputazione della scuola di Arcueil, composta di allievi erano accompagnati dai loro rispettivi parenti.

Il padre Didon si è fatto interprete presso il Papa dei sentimenti di devozione dei presenti.

Il Pontefice ha impartito a tutti la benedizione.

— E' arrivato in Roma il padre Picard superiore generale degli Agostiniani della Assunzione, il quale stasera ricevrerà al Papa il pellegrinaggio di Tarbes.

— Ieri mattina sono arrivati 211 pellegrini umbro-sabini e 85 pellegrini francesi.

Gli ungheresi arriveranno oggi dal Papa.

— Il Papa, a mezzo della Commissione esecutiva delle feste giubilari, per la ricorrenza della fuga di S. Leone, che cade l'11 corrente, farà distribuire ai poveri delle razioni di carne, pane e minestra.

— Il comm. Fortunato Crostarosa, comandante della Guardia in attività di servizio al Vaticano, farà al Papa l'offerta per l'obolo di S. Pietro, nella somma di L. 8500.

— E' attesa in Roma una deputazione della Università di Lovanio composta da monsignor Abbeloos e composta di una quarantina di studenti. Questa deputazione presenterà un dono al Papa e l'offerta per l'obolo.

Programma musicale da eseguirsi oggi dalle 4 1/2 alle 6, al Pincio, dalla musica del 69° fanteria:

Marcia « Il segnale del reggimento », Lattuca.

Valzer « La gioia del ritorno », Gioza.

Sinfonia « La forza del destino », Verdi.

Concerto per flauto, Andreoni.

Duetto « Favorita », Donizetti.

Polka « Senza nome », Caliari.

L'audacia di un ladro — Ieri, verso le 2 1/2 pom., in via Nazionale, della questura centrale, che ha l'ufficio con la finestra prospiciente in piazza S. Marcello, proprio accanto la chiesa, dovendo interrogare un famoso brigante, autore di parecchi furti, certo Reciardi, al quale, pare, faccia capo una banda di ladri, sulle cui traccie è la questura.

Costui, desiderando fare importanti rivelazioni, dichiarò che voleva parlare col delegato a quattr'occhi e lo pregò di fare allontanare gli agenti.

Il delegato annuì e, come fu solo col detenuto, questi gli richiese un bicchier d'acqua prima di cominciare a parlare.

Il delegato si avvicinò alla porta della stanza, per ordinare che venisse portato da loro, ma non appena si fu allontanato, quel furbo passò dalla finestra sorpassò il suo alto, si slanciò giù dalla finestra aggrappandosi ad una delle colonne della chiesa, tentando audacemente di fuggire per quella via.

Il Carassi corse alla finestra e riuscì ad acciuffarlo per un piede. Ne seguì una breve lotta, la quale fece aggiornare una folla immensa sulla piazza.

Finalmente il ladro si staccò e andò a cadere... fra le braccia della guardia di pianton presso la chiesa.

L'audace mariuolo, cadendo, si ferì alla testa, ma leggermente.

Accorsi altri agenti, fu ricondotto in questura fra i commenti della folla che lungamente rimase sul posto.

Rissa — L'industriale Buzzetti Raffaele di anni 31, ieri in via Teatro Valle per vecchi rancori venne a lite con Nocera Antonio, un amico intimo, che lo ferì di coltello.

Nella colluttazione il Buzzoni andò a cadere contro la vetrina di un cappellaio e si ferì la mano sinistra. Guarirà in 8 giorni.

I soliti arrestati — La scorsa notte, in via Nazionale, vennero arrestati Francesco Tardioli, d'anni 24, romano, e Giorgio Di Pietro, di 20, da Genova, che insieme ad altri compagni, recatisi nel caffè di Giuseppe Cerroni, dopo aver preso bibite ed altro, tentarono fuggire senza pagare.

Un cadavere, in istato di putrefazione avanzatissima, e, perciò, assolutamente irriconoscibile, venne estratto dal Tevere, da quattro braccianti, e poichè chiamato fuori Porta S. Paolo. I miseri avanzi umani debbono appartenere al uomo di circa 45 anni.

Il feritore della disgraziata Angela Cippolini via Latini venne arrestato. E' un ragazzo quattordicenne, di nome Di Berlicca Bernardo Nocrignanese, da Santo Padre (Caserta).

Ferimenti. — La ristoratrice Giansanti Diomira, di anni 37, in via Nazionale, ferì stamane da uno sconosciuto e forlta alla faccia con un colpo di rasoio.

— In via Baccina, l'ostessa Corradini Giuseppina, venne ferita con un colpo di coltello, da certo Antonio, fu da questi colpito alla testa con un secchio e riportava delle lesioni guaribili in 10 giorni.

— Il cuoco Di Giorgi Nicola — un giovinotto quarantenne — in via Di Ripetta, a causa della Fanelli Litigava, per divergenze d'interesse, col fratello Edoardo. I due fratelli dalle parole passavano ai fatti ed il primo rimaneva ferito al torace — per fortuna però non gravemente.

Investimento. — In via della Lungaretta il ragazzo Arcangelo Fabiani fu ieri investito da una vettura, per la precipitosa ma contusione al piede destro guarirà in 10 giorni.

Il cav. Giov. Bruschi, dentista, avvisa il pubblico che riceve per qualunque operazione e commissione di Corso Umberto 3 ant. alle 4 pom. e dalle 4 alle 8 pom. tutti i giorni eccettuati i festivi. Corso Vitt. Em., ingresso via del Solario 28, p. 2.

Grande vendita del rimanente mobilio di una famiglia forestiera, ha luogo stamane ore 10. Chi vuol mettere su casa non perda tempo, non mancherà a questa vendita, in via Nazionale 59.

Lucchini Romolo, perito, con stabilimento in piazza Crocifari 11, eseguirà questa mattina la 2ª vendita delle già annunciate in altro articolo.

Oggi si seconda vendita all'asta di tutti i mobili del defunto sig. Giuseppe Fini, già impiegato presso la R. Casa, i quali vennero esportati da via Calabria a via S. Eufemia, N. 7-8, vicino all'Odi Englandi. Il perito: *Biagini.*

Preferite il vino Marsala Ingham.

Piccola Cronaca di Roma

Leggesi nella celebre opera dell'illustre professore Cantani, a pag. 910 (Manuale di Materia Medica e terapeutica): « Lo sostengo che dalle osservazioni pratiche si possa giudicare che la salsapariglia (e Parigina) sparga un'influenza decorativa nel ricambio materiale dell'organismo, affrettando il rinnovamento dei tessuti; ed in questo modo indirettio cioè accrescendo nella unità di tempo la quantità del materiale circolante nel sangue, parmi che la Parigina possa nelle circostanze favorevoli accrescere ora la diaforesi, ora la diuresi. » Ecco spiegato il modo di agire del sangue: ecco come confermata anche dal professore Cantani, uno dei più autorevoli scienziati d'Italia, la virtù depurativa della Parigina col rinnovamento dei tessuti, il che vuol dire ristoro, sviluppo e nuovo tessuto sangue.

Prego l'inventore, dottor G. Mazzolini - Stabilimento Chimico Quattro Fontane 18, Roma, si vende in bottiglie grande L. 8, la piccola 4,50; un pacco postale grande con bottiglie grandi o tre piccole, aggiungere L. 0,70 per affrancatura.

Cognac Cito — Vedi avviso in 4ª pagina.

Appartamento signorile in via Cavour, 57, piano nobile, eguale a mezzogiorno, di 13 vani con camera da bagno.

Vendita di mobili, per casaurimento, recenti invendute, in via Cavour, 57, con forte ribasso, a prezzi fissi. Dirigersi al portiere.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel siflocomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelliana, da consultazioni private tutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant. e 3 a 4 pom.

Ostetricia e malattie delle donne. — Il dottor Bompiani da consulti privati ai martedì, giovedì e sabato, 4 a 5 pom., via Torino, 106.

TEATRI DI ROMA

Nazionale — Per stasera si annunzia una novità attrezzatissima e piena d'interesse: *Zi' nott Milan*, scena popolare in 4 atti di G. Bertolari.

Seguirà un grazioso scherzo comico.

Valle — *Il ratto delle Sabine*, la pochade esilarantissima così bene accolta dal nostro pubblico, ripeterà oggi la sua interessante rappresentazione.

Il Novelli e il Leigheb furono di una comicità sorprendente.

Stasera *Durand e Durand* e quanto prima *La famiglia Pont Biquet*, di Bisson, autore delle *Sorprese del divorzio* e del *Deputato di Bombignac*.

Quirino — Stasera dunque Virginia Zucchi si presenterà nel grandioso ballo *Coppelia*.

Politeama Rossini — Addirittura splendido riuscì ieraera lo spettacolo di *High-life*. Pubblico coattissimo, elegante e numeroso.

Tutti gli scenarii eseguiti dalla brava compagnia tedesca Capitanio-Landesi destarono il più vivo entusiasmo; il *cavallo infernale*, i fratelli Secchi, i bravissimi *clowns* musicali *Kop frank* ecc.

La pantomima *Una notte infernale*, poi, dotò una irrefrenabile ilarità. Sarà così che vedete baronesse, vecchia, ma è sempre una cosa divertentissima, comica el punto di far ridere anche i più restii.

Stasera variato spettacolo.

Manzoni — Rammentiamo per stasera l'andata in scena del *Pipelet*. Vi prenderanno parte nuovi artisti.

Metastasio — La compagnia Panelli rappresenterà stasera *Suor Teresa*.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Zi nott Milan*, ore 9.
Valle — *Durand Durand* ore 9.
Quirino — *Il Campanello* e il ballo *Spettro* — ore 9.
Politeama Rossini — Spettacolo di gala - ore 9.
Manzoni — *Pipelet* - ore 9.
Metastasio — *Suor Teresa* - ore 9.

Caffè Venezia. Concerto tutte le sere. Ingresso libero.

Società Generale di Credito Mobiliare Italiano

SOCIETÀ ANONIMA

con Sedi in Roma, Firenze, Genova, Milano, Palermo, Napoli, Torino e Parigi

Capit. sott. L. 75,000,000 - *Versato* L. 60,000,000

SERVIZI DIVERSI DELLA SEDE DI ROMA

249 — VIA DEL CORSO — 249

Conti correnti al **3, 3 1/4, 3 1/2** 0/0.
Id. id. vincolati a tasso da convenirsi.
Libretti di Risparmio al portatore al **3 1/2 0/0**.
Id. di Piccolo Risparmio al portatore al **3 3/4** 0/0.
Tutti i tassi suddetti sono netti di ricchezza mobile.
Conti correnti commerciali a condizioni da convenirsi.
Servizio gratuito ai correntisti del pagamento bimestrale delle imposte.
Custodia Titoli, Valori e pacchi suggellati mediante tenue compenso.
Riporti e anticipazioni sopra valori.
Compra e vendita di valori e Divise sull' Estero.
Sconto di Effetti muniti di due firme.
Cheques e Lettere di Credito sull'Estero.
FA QUALUNQUE OPERAZIONE DI BANCA.
Conto speciale dello 0/0 ad. alle 4 pom.

Ispezione obbligatoria Regolamento a disposizione del pubblico

Fiaschetteria Toscane C. Laurini, Corso Vittorio Emanuele, 293, Mariauna Dionisi, 25, Tritone, 108, Principe Amedeo, 77, de Cristofaro, 184, fattorie eredi Ricasoli Vald'Arno, del Giuli e marchese Giustiniani (collina Pinae). Vini da pasto senza rivali, fiasco L. 0,60, 1,20, 1,80, lire d'ogni prezzo. Per partite notevoli ribassi.

GRATIS

La Piccola Cassa di Risparmio

ciene distribuita dai principali Banchieri e Cambiavalute incaricati della vendita dei biglietti della Grande

Lotteria Italo-Americana

33.605 PREMI

da Lire 200.000 - 100.000 - 10.000, ecc. tutti pagabili in contanti senza alcuna ritenuta per tasse od altre. L'estrazione finale avrà irrevocabilmente per legge al

30 aprile corrente

avrà luogo pubblicamente in GENOVA nel gran salone del palazzo Ducale coll'intervento Governativo e municipale.

I biglietti che conservano a questa e a tutte le successive Estrazioni

Una sola lira al numero

si vendono presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno e presso la

Banca F.lli CASARETO di F.sco

Casa fondata nel 1857

GENOVA - Via *Carlo Felice, 10* - **GENOVA**

presso i principali banchieri e cambiavalute nel Regno

Cento numeri hanno vincita garantita in contanti e possono guadagnare più di Cinquecentomila lire.

Tutti indistintamente i compratori di biglietti ricevono gratis all'atto dell'acquisto, i dati esatti nel Programma dettagliato ove viene distribuito e spedito franco di spesa in tutto il mondo.

In Roma, rivolgersi al banco Monzi, piazza S. Silvestro, rimpetto alla Posta centrale; Lodi Pietro, piazza di Spagna, 89 - Rome Pallacini, via Convertite 12 e Giacomo Penso, via Nazionale, 59 e S. Sorin, via Frattina 2.

DENTIERE

nuovo sistema Bridge Work senza nessun apparecchio che ingombri il palato, senze molle o senza grappe si fanno solo dall' inventore Dentista

Cav. *BARGNONI*

operazioni ed orificazioni insensibili col Cordo-sanatore Elettrico di Bonwill. *Roma - Via Panetteria, N. 24, p. p., dalle ore 8 alle 5.*

LLOYD NORDGERMANICO

Genova-Nuova York

in 11 giorni

Vapore Kaiser Wilhelm II partirà il 26 Aprile 1893

I Ch. L. 250-450 - II Ch. L. 200-400 - III Ch. L. 120

Per BIGLIETTERIA I Ch. L. 250 - II L. 120

Rivolgersi in *Roma* a **C. Stein**, Mercede 42 e **Alf. Lemon e C.**, Piazza Spagna 43.

LA VISTA

Debole e Difettosa

Gli Specialisti di *diottrica oculistica*, **cav. uff.**

Ignazio NEUSCHÜLER ed il figlio **cav. Massimiliano**, ricevono, per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, esclusivamente il loro particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **9** alle **12** e dalle **2** alle **5**, in via **Rubuino, 93**, piano primo, *ROMA*.

Casa di Cambio 1, **SORIA** 2, via Frattina

LA TOSSE CURATA

col consiglio della scienza guarisce presto e bene con la *Lichenina Lombardi*. *(Vedi 4ª pagina).*

CESSANO d'aver valore al 12 aprile corr. mentre come che

15 Milioni di Biglietti

SANTA MONETA

Quasi, non saranno informati di questa precauzione, e continueranno a scrbarsi dei Biglietti pericolanti.

Affinchè ciò non accada, è buon consiglio, il recarsi senza indugio, per ispedire il proprio biglietto da visita alla Banca Pecilotti CASARETO di Francesco, che darà tutte le notizie di posta da tutte le informazioni necessarie.

Sono così ribevanti i meriti della EMULSIONE SCOTT che certamente non vi sarà altra medicina che ottenga d'interessare ugualmente i Medici di tutto il mondo.

(Guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni).

Avendo avuto occasione di adoperare l'*Emulsione Scott* un gran numero di volte, posso assicurarvi di averne constatata l'efficacia nella cura dei bambini deboli, gracili e scrofolosi, merito questo che ha, unito alla facilità dell'amministrazione.

Credo quindi che l'*Emulsione Scott* debba far parte del corredo terapeutico delle malattie della infanzia, prendono tanti diritti.

Modena, 20 gennaio 1888.

Dott. FRANCESCO GENERALI.

Ultime Notizie

Un telegramma da Berlino informa che la Loro Maestà l'Imperatore e l'Imperatrice tedeschi, dopo aver fatto *défeuner* alla Legazione di Prussia presso la Santa Sede, si recheranno domenica (23) al Vaticano a fare visita al Papa, collo identico cerimoniale della visita fattavi nel 1888.

* * *

Il *Correspondenz-Bureau* di Vienna è informato da fonte autentica che, contrariamente a quanto fu annunziato da un giornale italiano, l'imperatore Francesco Giuseppe non ha diretto alcuna lettera al Papa circa la missione affidata da S. M. all'Arcidiuca Ranieri in occasione delle Nozze di argento dei Sovrani d'Italia.

* * *

La principessa di Sassonia-Meiningen è arrivata ieri a Roma, proveniente da Napoli per Nervi.

Si è qui fermata, invece, ad ha preso alloggio all' albergo di Londra, la principessa di Anhalt, che l'accompagnava.

* * *

Il Re di Sassonia sarà rappresentato alle Nozze d'argento dei Reali d'Italia dal generale Von Carlowitz.

* * *

Il presidente del Consiglio on. Giolitti è ritornato a Roma ieri mattina alle 10.

Quantunque avesse pregati i colleghi di non intervenire alla stazione, pure vi erano ad incontrarlo i ministri Martini, Grimaldi e Finocchiaro-Aprile e sottosegretari di Stato on. Rosano e Sani, e parecchi funzionari del ministero dell'interno, il questore ed altre autorità.

Nessun Consiglio di ministri venne ieri tenuto.

Avrà luogo in giornata a palazzo Braschi.

* * *

Il ministro di agricoltura, industrie e commercio, on. Lacava, è tornato, nel pomeriggio di ieri a Roma.

* * *

Collo stesso treno arrivò pure l'ambasciatore di Spagna presso il Quirinale, conte Rascon.

* * *

La Commissione consultiva della pesca ha tenuto la quarta riunione sotto la presidenza al ministero dell'agricoltura sotto la presidenza del prof. Costa.

La Commissione, avuta comunicazione dell'opera prestata dall'amministrazione dell'agricoltura nel decorso anno per il ripopolamento delle nostre acque dolci, esaminò diverse questioni relative ai diritti privati di pesca, e accettò specialmente della pesca con reti a strascico nei golfo di Gaeta e nel mare di Catania; della pesca degli agoni nel Garda e delle vongole nel golfo di Napoli della pesca con reti a tramaglio nel lago di Como e di alcuni provvedimenti circa la coltivazione delle ostriche nel mare di Taranto.

Erano presenti i professori Costa, Giglioli, Kleinenmberg, Carruccio, Ferraccioli, il comm. Mineralogia, direttore generale dell'agricoltura, il comm. Comandini, direttore generale della marina mercantile, il comm. Fredditore, l'ing. Bullo, il conte. Romanelli, consigliere di Stato, Aliggia, consigliere di Corte d'appello, e il dott. Tutino, segretario.

La Camera.

L'ordine del giorno, per la seduta di lunedì, reca in capo, dopo il sorteggio degli uffici, lo svolgimento delle interpellanze Bovio, Casale, Celsanni N. ed altri, sull'ingerenza del governo nelle elezioni politiche.

Regie Navi armate.

Il *Cartatone* è partito il 6 corr. da Bangkok.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

I giornali e le dichiarazioni del Ministero.

(N) **Parigi**, 7, 11.12 ant. — La stampa in generale accoglie con freddezza le dichiarazioni fatte ieri alla Camera dei deputati.

Si riconosce che queste dichiarazioni hanno il merito della brevità e della modestia, ma si lamenta il loro studiato silenzio in tutte le questioni che il bilancio ha sollevato e sul modo di risolvere il conflitto tra Senato e Camera.

Soltanto i giornali radicali usano un linguaggio più benevolo e se ne dimostrano sostanzialmente soddisfatti.

La salute a Tolone.

(N) **Tolone**, 7, 10.23 ant. — L'autorità municipale, allo scopo di rassicurare pienamente le voci di casi colerifiorni, che si dissero avvenuti in città, che afferma mantenersi in ottime condizioni sanitarie.

La proroga della concessione del Panama.

(N) **Parigi**, 7, 4.55 pom. — La Compagnia per il canale di Panama pubblica il contratto di proroga firmato ieri.

Una proroga di 20 mesi, che spirerà il 31 ottobre 1894, è concessa per la costituzione di una nuova Società, alla quale saranno dati 10 anni, con decorrenza dal giorno della sua legale costituzione, per condurre a termine i lavori del canale.

Il principale di liquidazione della Società attuale dovrà pagare, entro 500,000 franchi, che saranno computati a scalo degli otto milioni che si assicurano la nuova Società.

La situazione dei materiale che sarà inventariata in contraddittorio, rimane immutata.

Sono mantenute le stipulazioni e convenzioni precedenti.

AMERICA MERIDIONALE

Loggia massonica e Consolato sacchegiati nel Perù.

(S) **Washington**, 7. — Il ministro degli Stati-Uniti al Perù telegrafa: Una folla sacchegiò la Loggia massonica e ne bruciò i mobili. Poscia invase il Consolato degli Stati-Uniti, sacchegiandolo. Essa inoltre fece fuoco contro l'agente consolare. La polizia non fece nulla per impedire i disordini.

Il segretario di Stato, Gresham, ordinò ai ministri degli Stati-Uniti al Perù di protestare contro l'inazione delle autorità peruviane e chiedere la punizione dei colpevoli ed un'indennità.

Il dispaccio del ministro non dice però in quale città siano avvenuti tali disordini.

La rivolta nel Brasile.

(S) **Rio-Janeiro**, 7. — E' smentita ufficialmente la voce di una defezione delle truppe nazionali mandate nello Stato di Rio-Grande.

Non vi è stato alcun combattimento.

Notizie varie.

Un incendio a Bruxelles —

(N) **Bruxelles**, 7, 9.32 ant. — L'importante fabbrica di tabacchi *Starie* è stata interamente distrutta da un incendio.

Nessuna vittima.

Il cholera in Galizia.

(S) **Vienna**, 7. — I telegrammi qui giunti constatano non esservi stato a Kudryacz alcun nuovo caso di cholera.

Movimento della navigazione.

Il *Gierra* della N. G. L., è partito da New-York giovedì ultimo, diretto a Genova.

A Porto-Said, diretto a Bombay, è giunto il *Rubattino* della stessa Compagnia; l'*Indistrice*, diretta a New-York, proveniente da Palermo è giunta a Gibilterra.

Borse e Mercati

Roma, 7 Aprile 1893.

Fatta eccezione del Risanamento che ebbe oggi, come ieri, larghissime contrattazioni, il rimanente del mercato non era animato troppo e si rimarcava qualche volontà di realizzo.

La Rendita venne pagata da 97,25 e 97,32 1/2.

Il Mobiliare fece da 487 1/2 a 486, la Generali 331 1/2 a 332 1/2 — Immobiliari 76, Condotte 280 e 282, e Marcia 1148.

Qualche Gas fu scambiato a 818.

I ferroviari vanno anche oggi fermi: a 705 le Meridionali e 359 le Mediterranee.

Gli Omnibus da 232 reagirono a 228 1/2 per chiudere 229 1/2.

Il Risanamento aperto 64 1/2 fu spinto fino a 67 1/2 chiudendo a 66 1/2.

Cambi: Parigi 104,30 — Londra 26,01.

Ore 6.30 — Fermi ma pochi affari.

Rendita 97,30 e 97,37 — Generali 332 — Mobiliare 486,50 — Meridionali 703,50 — Mediterranee 359,50 — Condotte 283 — Immobiliari 81 — Omnibus 230 — Risanamento 67 — Acqua Marcia 1145 — Gas 815.

BORSE ITALIANE. — 7 aprile 1893.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	97 27	97 20	97 17	97 32 1/2
Id. fine	—	97 30	97 27	—
Az. B. Nas.	1830	—	1930	—
» Mobiliare	488	—	—	488
» B. Generale	830	832	—	—
» ferr. Medit.	360	360	359	—
» » Merid.	705	706	705	705
» B.di Torino	—	—	382	—
» Cred. Tor.	—	—	—	—
» » Merid.	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	93	—
» Soc. Imm.	—	—	—	78
» Tiberina	—	—	21	—
» Fond. Ital.	—	—	—	—
» Sovvens.	—	—	96	—
» Nav. Gen.	380	—	—	—
» Ros. Venata	—	—	—	—
» Raff. Zucc.	238 1/2	240	—	—
Ob. ferr. 3 0/0	—	303 75	—	—
id. Merid.	—	319	—	—
Fond. B. Ns. 4 0/0	—	496	—	—
» » 4 1/2	—	500 50	—	—
» S. Paolo	—	—	507	—
Francia vista	104 26	104 20	104 17	104 16
Berlino id.	128 25	128 22	—	—
Londra a 8m	26 20	—	26 18	26 03

Parigi, 7, 3.10 p.

	Apertura	Chiusura	Scoperto
Rendita 3 0/0 amm.	—	97 20	—
» 3 0/0 perp.	—	97 —	98 87
» 4 1/2 0/0	106 70	106 77	—
Obbligazioni 5 0/0	103 40	93 42	99 25
Cambio Italia	22 47	22 42	22 88
Obbligazioni Tabacchi	67 50 ex	67 75	69 26
Prestito nuova	—	78 45	—
Obbligazioni ferroviarie	—	22 0/0	22 3/4
Azioni Canale	—	87 50	—
Cambio Svizzera	—	100 —	—
Regnano 6 0/0	—	509	—
Banca di Parigi	682	683	—
Banca di Sconto	147	145	—
Banca Ottomana	—	607 50	607 50
Credito Fondiario	—	980	—
Azioni di Suez	—	2623	—
Azioni Panama	16	17	—
Lotti Turchi	—	91 62	94 37
Ferr. Meridion. ital.	678	676	—
» sull' Italia	—	8	—
» Lombarde	—	15 14	—
» Romane	—	—	14 76
» sull'Argentina	—	—	—

(N) **Parigi**, 7, 4.33 pom. (fonte francese). — In apertura corsi sostenuti; in seguito poca animazione; mercato calmo; affari limitatissimi.

(N) **Parigi**, 7, 10.30 pom. — (fonte italiana) Disposizioni generali molto ferme: 98.87 — 99.00 47 p/p — 92.92 — 15.25 — 30/12 — 47.25 — 675 — 22.40 — 607.81 — 695 — 392 — 66.87 — 11.25 — 26.92 — 960 — 6.92.

Vienna, 7 sostenuta

	6	7
Mobiliari	358 25	358 75
Lombarde	118	118 1/2
Austriache	96 85	96 85
Napoleoni d'oro	9 56 1/2	9 57
Cambio Londra	121 70	121 75

Londra, 7 chiusura

	6	7
Spagnuolo	98 1/16	98 1/16
Italiano	92 1/4	92 1/4
Turco	22 1/4	22 1/4
Egiziano	101 1/4	101 1/4
Argento	87 1/8	87 1/8

Vers. alla B. d'Inghilt. st. Ritirate st.

Berlino, 7 fermissima

	6	7
Italiano	93 20	93 40
fine	93 20	93 40
Mediterranee	106 —	106 80
Rubino	92 40	92 40
Austriache	170 25	170 50

Sconto ufficiale

RAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	2 1/2 p. 0/0
Inghilterra	2 1/2 p. 0/0
Germania	3 per 0/0
Belgio	3 1/2 p. 0/0

BÉRANGÈRE

Chasenil, in quel quadro, era dipinto come doveva esser. E se ancora non arrivava al punto di essere nauseato di sè stesso, concepiva però che gli altri lo disprezzassero.

In quei momenti, la misantropia di Chasenil si accentuava, e correva a chiudersi nella sua camera per non vedere Bérangère e per sfuggire allo sguardo immobile di Camilla.

Egli pregava che le si lasciasse dormire, e cercava davvero, stanco di non aver nulla dimenticato dell'abbraccio, di poter dimenticare nel sonno.

In uno di questi momenti, Chasenil potè udire una strana conversazione.

Coricato sul suo letto, colla mente lucida, pensava al passato e al presente, quando udì nel salone vicino il rumore di due voci.

Una di esse specialmente lo colpì.

Gli pareva di aver riconosciuta la voce di Mauvilliers, e prestando bene attenzione, si convinse di non essersi ingannato.

L'altra voce era di Bérangère.

Che cosa voleva Mauvilliers da sua figlia?

E perchè non lo chiamavano?

Chasenil si gittò fuori del letto, e si accostò alla porta da dove poteva vedere e ascoltare.

Mauvilliers narrava la sua situazione, il dolore provato nel sapere Bérangère costretta a lavorare per vivere, si entusiasmava per tanto coraggio, e affermava la persistenza dell'amor suo.

Bérangère, fredda, un po' ilare, domandava alla cortesia del conte di abbreviare la sua visita.

La sua posizione attuale, diceva, poteva autorizzare certi atti di audacia, e perciò ella pendeva al conte quello che aveva commesso, tanto più che la sventura l'aveva abituata a ben altre amarezze.

Però, pregava il conte di non abusare dello stato in cui si trovava.

— Ma signorina — disse Mauvilliers correttissimo — permettetemi di dirvi che voi vi sbagliate.

— Cioè?

— Io mi considero qui, in casa vostra, come alla villa del Leoni, nè più nè meno.

— Ah!

— Allora voi avete creduto di respingere la mia domanda. Le ragioni che potevate avere allora, oggi non esistono più, e io vi prego di permettermi di sopirare alla vostra mano.

L'avvenire si presentava magnifico.

Mauvilliers era ancora ricco, lui, e adorava ancora Bérangère.

A questo modo era risoluto il problema della miseria.

Ma c'era dunque una giustizia divina?

Bérangère, però, non accettava, e il rifiuto che essa fece gelò il sangue a Chasenil, imperocchè la fanciulla non si perdè a dirne il vero motivo: l'ignominia del nome che portava.

E poichè Mauvilliers protestava dicendo che l'avrebbe coperta col suo, e che la sua virtù e grandezza d'animo lo facevano a cancellare la macchia paterna, Bérangère soggiunse:

— Nulla può valere a cancellarla... senza di che io sarei a quest'ora la moglie dell'uomo che ho sempre amato e che amerò sempre... Nondimeno vi ringrazio... le vostre parole mi hanno fatto del bene.

Mauvilliers non seppe trattenere un sospiro, e si ritirò dopo aver baciato la bella mano che gli si era affettuosamente offerta.

Chasenil tornò a letto senza altra informazione.

Le crisi dello sventurato divennero sempre più frequenti e gravi, grazie al uso metodo di ammazzare il tempo e la memoria.

Solamente la coscienza non era più muta, e il rimorso lo bruciava quasi quanto la sete delle conquistate lo soddisfatte.

Appena Bérangère uscita per andare da Clementina, egli fuggiva la casa tranquilla, quel salone freddo che gli dava la nausea, quella camera di Bérangère dove si sentiva guardato da un'altra e dove udiva incessantemente la voce della morta.

La sera tornava molto tardi, col cervello più annebbiato, e perciò più coraggioso, e per meglio dire meno spaventato della viva e della morta.

Qualche volta le allucinazioni lo sconvolvano dinanzi a Bérangère e alla signora Cools.

Erano delle ore immaginarie, o grida di furore, o delirii di volontà che facevano arrossire le due povere donne.

Egli domandava perdono a Camilla, l'immobile vendicatrice, e mischiava il suo nome a quello di un'altra, scongiurando e minacciando, passando dalle preghiere alle invettive, col volto congestionato e gli occhi smarriti.

Un indicibile terrore aveva invano Bérangère, e la signora al magazzino, nelle vie di Londra, dovunque.

Che cosa fare?

La necessità di guadagnarsi il sostentamento, la trattenevа tutto il giorno presso Clementina.

E quando pure fosse stata libera del suo tempo, aveva forse speranza di riuscire a dominare suo padre?

— Perciò ringraziò Dio il giorno in cui, tornando a casa, seppe che l'aspettava un signore che aveva dato il nome di Medington.

Fernett, malgrado che fosse tardi, non si era ancora lasciato vedere.

— Finalmente! gridò Bérangère, alzando su Massimo il velluto dei suoi grandi occhi, e stringendogli le mani con affettuosa espansione.

— Io non sono tornato prima per obbedirvi — disse Medington. E sarei forse ancora al Chili, se io zio non mi avesse ordinato di venirvi a raggiungere.

— Io ho molto abusato della vostra bontà, ma sono certa che mi perdonate.

— Bérangère!

Massimo non sapeva dire altro.

Egli stringeva le due piccole mani che gli erano abbandonate, senza osare di portarle alle labbra.

Il silenzio diveniva però imbarazzante.

— Che cosa accade? disse Massimo. Le vostre lettere mi facevano stare molto in pena.

Bérangère aspirò:

— Che cosa accade? disse. E' una cosa non facile a dire, amico mio!

E designando il ritratto di Camilla disse lentamente:

— Io la rimpiazzo.

— Voi?

— Sì, e vi assicuro che mi domando spesso perchè Dio non volle permettere che voi foste mio padre.

Neanche un muscolo del volto di M dington si mosse: ma il sudore che gli bagnò le tempie provarono che egli aveva dovuto fare un coundere vole sforzo per dominarsi.

Quella padronanza che ella augurava, gli sarebbe parsa senza dubbio desiderabile, perchè infinitamente meno dell'altro legame che egli ora bramava.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Catarri, Faringiti, bronchiti, pulmoniti, bronco-alveoliti e mille altre affezioni bronco-polmonari si peggiorano se non si cura bene la tosse che costantemente accompagna tali infermità. E la cura della tosse si deve fare con rimedi scientifici riconosciuti efficaci dalle primarie celebrità mediche.

La *Lichenina Lombardi vera* è l'unico rimedio curativo della tosse stizzosa *(Cardarelli)*, molto utile ed efficace in tutte le affezioni bronco-polmonari *(Ramaglia)*.

Il sommo clinico e terapista prof. *Salvatore Tommasi* la usò per proprio uso attestando così non esservi altro rimedio migliore.

Costa L. 2 in tutte le Farmacie. Per posta se ne spedisce un flaccone per L. 2,75; tre flaccons per L. 6 direttamente dalla fabbrica LOMBARDI e CONTARDI - Sarno.

Certifico io sottoscritto che ho da molti anni adoperato nella pratica la Lichenina del Dottore e Chimico Gaetano Lombardi e che la ho trovata molto utile nelle tosse stizzose sia per catarro bronchiale che per altre affezioni di bronco-polmonari.

Prof. Clemente

Caro Lombardi Mia figlia Della tua Lichenina

Le parecchi anni soglio prescrivere la Lichenina del Dr. Lombardi come ottimo antitosse contro la tosse ostinata e grave attestatore di questo rimedio ne rimasto efficacissimo, che per altri ribelli ad altri rimedi

Napoli 16 Luglio 82.

AVVERTENZA Immorali farmacisti o droghieri hanno falsificato la Lichenina Lombardi; altri spudorati impostori hanno rubato il nome di Lichenina attribuendolo ad ibride miscela di nessun valore terrapeutico. La *sola Lichenina Lombardi vera* cura la tosse ostinata; le falsificazioni o volute imitazioni debbono fuggirsi perchè sempre dannose alla propria salute.

Cognac Cito

COGNAC Distillato da puro vino
COGNAC Pari ai migliori Francesi
COGNAC Grande Medaglia d'Oro DI S. M. IL RE
COGNAC I. Diploma d'onore a VIENNA
COGNAC Medaglia d'Oro a BERLINO
COGNAC Medaglia d'Oro a PALERMO
COGNAC Medaglia d'Oro a NAPOLI.

Vendesi dai primari doleieri, liquoristi droghieri, caffè ecc.

PRODUTTORI

F.lli CITO & F.llo

NAPOLI Via Medina, 82 **NAPOLI**

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 per Cento

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una — I° CATEGORIA — *in più di 25* cent. 3 ced.

VENDESI IN ROCCA DI PAPA Palazzone villa Calsons sulla passeggiata del Tufo, con ombrose ciarlino, piccolo chalet per guardaria e rimessa per sole lire 36 mila, compresi i mobili calcinati. Rivolgersi al proprietario di Corso, Roma.

PER SOLE LIRE 35,000 vendesi grazioscissimo villino in Frascati Diligenti Eugenio Paolina 15 Frascati, Via Romana, N 100, oppure Luigi Segnani in Roma. Via Merulana 88. 671

VENDESI LANDAU a quattro posti, usato ma in ottimissimo stato di presso servizio. Dirigersi via Vicenza. N. 36 dalle 10 ant. a mezzogiorno. 674

VENDESI Taggia presso Sanremo, villa coltivata fiori, agrumi, vigna, olivi; acqua potabile e irrigabile; casa padronale e rustica; palazzo annessa, ecc. Volto corto; estensione 20000 mq. Rivolgersi Alessandro Ferrari, Taggia. 672

SIENA per stagione estiva affittasi villa signorile. Due chilometri dalla stazione, accanto per via provinciale. Piano terreno, due piani signorili divisi in 40 ambienti. Vasti locali per persone servitù, scuderia per 12 cavalli. Giardino elegante parco, abbondanza d'acqua. Trasferimenti anche per vendita. Dirigersi Siena, P. P., posta restante. 665

JOSEPHINE FELKER Gantz, redtore da Vienna. Guanti, ricevitore di Marsollo, Galleria Colonna. Specialità confezione inglesi e qualunque altro secondo me lelli di Parigi e Vienna. Taglio perfetto. 664

ANZIO Villino sulla spiaggia di lavante, da affittarsi in grandi e piccoli appartamenti con acqua. Per trattative Via Cavalletti 69. p. p. 568

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTI SIGNORILI vasti e mobiliari posizioni di Roma, esposti a mezzogiorno. Villini grandi e piccoli da vendersi o affittarsi ballissimi gratuite. Dirigersi Egisto Geloni, Via Frattina 9. Telefono.

VIA PANETTERIA vicino Fontana nuovo, prezzo piani di casa di sei camere e cucina ciascuno con gas, acqua Marcia ecc. e con due ingressi, l'uno in Via Stamperia N. 67, e l'altro in detta Via Panetteria N. 15, deve al secondo piano sono le chiavi. 664

QUARTIERE di cinque camere, stanzino e cucina primo piano mezzanino. Chiavi portiere Margutta 59 666

VIA DE' MILLE 41, a Castro Pretorio 34, affittansi piani di signorili appartamenti e mobiliati presi. Per le trattative rivolgersi portiere.

INCREDIBILE!! MA VERO..

Per soli L. 25 inviate in vaglia a A. FIOZI, Milano, via Bassano Porrone 7, oppure contro assegno si spedisce franco di Porto una pezza di mezri 15 d'ottima tela di lino. Un servizio per tavola damascato per 12 persone, ovvero due per 6 ed un elegante coprilletto di seta, per letto matrimoniale, oppure due ad un solo letto fondo unito a righe diverse.

Novità di pubblicazione illustrata a colori.

La Storia Naturale

Spiegata ai Fanciulli

dal Professore F. SABATINI

a Cent. CINQUE ogni Dispensa

Illustrata a colori.

E' una pubblicazione dilettevole e istruttiva di grande necessità per gli scolari. E' la penna volta che si stampa a colori.

Chi spedirà Lire UNA in cartolina-vaglia all'Editore EDOARDO PERINO, Roma, sarà abbonato al primo Volume di 10 Dispense.

Vino di Montefreddo (Sirolo) della fattoria **Federico Mancinelli**. Si raccomanda a tutte le famiglie per la sua *purezza e buona qualità*. **Prezzo L. 1,25 il fiasco** (ritornando il fiasco vuoto rimborsano Centesimi 10). Consegna franco a domicilio. Le ordinazioni si ricevono presso i signori Fazi e Biavardi, via del Corso 375 e 379 - Roma.

VIA PORTA SALARIA N. 8 piano 2. Alloggio di Via Flavia, gas, acqua, ascensore. Altro alloggio al piano terreno, servibile anche per ufficio. Due camere e stanzino grande vuoto subito. 667

VIA CAMPO MARZIO N. 70 con stanza annessa. Affittasi subito bottega mobiliata, vista del mare, acqua in casa. Trattative Anno contiere Fabi piano ultimo. Roma, Via Stamperia N. 6. 666

APPARTAMENTO di 10 camere da affittarsi al secondo piano in via dell'Archetto N. 6. p.rano 88. Apposito. Un altro dal portiere. 664

VIA PRENESTINI N. 17 p. p. Appartamento signorile di 12 camere, una grande scrra, gas in tutti gli ambienti, pigione moderata. Le chiavi dal portiere. Per trattative rivolgersi dal signor Mancini, Tritone N. 56 p. p. 662

APPARTAMENTI ED UFFICI signorili a nuovi, si convengono. Via Gaeta 19, angolo del Corso. Visibili tutti i giorni dalle 10 alle 4. 661

APPARTAMENTO MOBILIATO con luce pulizia. Dentro camere e cucina comunal 3 salone. Esposto a Sud-Est. Situazione centrale. Cedesi causa partenza di nobile famiglia. Dirigersi Via Frattina 8. 663

VIA ARENULA N. 33, piano 1° Teatro Argentina, appartamento signorile al piano 1°, nobile di N. 16 camere e cucina, con cessi e terrazza a perfetto, cantina ecc. Nella medesima casa affittasi scuderia e una piccola rimessa. 664

PIAZZA SAN SILVESTRO 75 dirimpetto alla Posta, da affittare bottega e alloggio al 2. piano. 663

VIA NOMENTANA Elegante villino mobiliato con giardino di proprietà Hoerger. Dirigersi a Ratto Frasca, Via Nomentana 101, palazzo Lansavacchia, scala D interno 8.

25 parole cent. 75 — II° CATEGORIA — *in più di 25* cent. 3 ced.

PER I QUARTIERI LUDOVISI Latte genuino di vaccherina di campagna in recipienti piombati e domestici. Deposito 35 litro. Servizio inappuntabile. Ordinazioni Caffè Reginetta, Via Veneto.

LE VENDITE ALL'ASTA DI MOBILIA ECC. si fanno a prezzi prosperuno oggi e domani alle ore 10 ant. piazza Aracoeli 12. Il portico patentato Ciccolini stima lavoratrice vende appartamenti, qualsiasi negozio, ministima provvigione.

ANZIO Col 1. aprile si è riaperto l'Albergo Toti. Camere da L. 1,50 a 2 lire con due letti. Pensioni lire 3 tutto compreso. 630

Stabili, del Popolo Romano — Corso Ditta Enrico Magnus Insinuanti Ditta Hoegen-Wyck, Liquid.

DA AFFITTARSI pel 1° luglio p. v.nel palazzo in via Mercede n. 9, vasti locali a piano terreno con annesso cortile coperto a vetri e con ingresso dalle vie vie del Moretto e Mario dei Fiori, da adibirsi ad uso magazzino, deposito ecc, tuttora occupati dall'Esattoria comunale; accede alcuni locali al mezzanino per uso ufficio, bauco ecc. — Rivolgersi per schiarimenti alla Direzione del servizio costruzioni (Roma Mediterranea) ufficio di contabilità, nello stesso palazzo, p. 3.

Teatri, Caffè-Concerti, Circoli ecc.

Occasione Unica — 48 Poltrone numerate, della Fabbrica **Moneia** di Milano, a *prezzo di liquidazione*. Rivolgersi al sig. Vincenzo Nocco, Via dei Giardino 110, Roma.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	0,50	8,5	....	1,18	4,50	11,40	....
Pisa	....	8,-	....	3,5	6,40	10,35	....
Torino	8,-	....	....	3,5	10,35	....	....
Milano	8,-	....	....	3,5	8,40	....	....
Bologna-Ancona	6,-	11,35	....	0,50	10,15	....	....
Firenze-Milano	9,-	9,10	....	2,50	11,-	....	....
Terni-Avezzano	7,-	9,40	11,45	5,35	....	....	....
Civitavecchia	3,30	....	....	12,-	4,43	....	....
Frascati	6,-	7,30	....	12,-	3,15	....	....
Assisi-Sestino	6,10	9,5	....	....	3,40	....	....
Albano-Marino	7,-	9,15	....	12,50	6,5	....	....
Velletri-Torretina	6,10	....	....	12,18	4,40	9,30	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,30	8,39	....	1,50	6,14	8,43	8,7
Pisa	6,35	11,-	....	2,10	10,30	1,-	....
Torino	6,45	10,-	....	11,10	....	....	....
Milano	6,40	10,-	....	11,50	....	....	....
Ancona-Foligno	6,35	11,45	....	2,40	10,-	....	....
Firenze-Firenze	12,3	7,30	....	12,40	....	6,50	....
Tivoli-Avezzano	6,30	9,5	....	....	8,14	9,40	....
Frascati	7,36	9,46	....	12,47	4,46	8,36	....
Notiano-Assisi	8,-	....	....	2,11	7,15	....	....
Marino-Albano	8,38	10,43	....	2,45	8,31	....	....
Velletri-Torretina	6,-	8,35	....	2,38	8,56	....	....

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	5,45	8,30	11,30	4,42	....	....
Ragni a.	6,58	9,43	12,30	5,39	8,46	....
Tivoli s.	....	9,54	12,41	5,51	8,57	....
Tivoli p.	6,56	9,54	11,58	5,45	8,50	....
Ragni p.	7,38	9,38	12,39	6,29	9,19	....
Roma a.	8,44	10,43	1,34	7,30	7,19	....

25 parole cent. 50 — III° CATEGORIA — *in più di 25* cent. 5 ced.

CONIUGI stabili in Roma, con bambina desiderano per famiglia civile, non ecclesiastica. Dirigere offerte, e primo ritratto in lettera a L. B., Ufficio Annunzi « Popolo Romano ».

CERCASI GIOVANETTO intelligente che voglia entrare nel commercio come apprendista. Indirizzare a Old England, 110-113 Via Nazionale. 679

CERCASI SUONATORE di chitarra e violoncello per una passeggiata. Indirizzare a Old England, 110-113 Via Nazionale. 679

CERCASI SIGNORA FRANCESE conosce la lingua italiana desidera dare lezioni di lingua francese. Dirigersi Castelfidardo 56 mezzanino 3, dalle 11 alle 12. 677

ENGLISH TUTOR or travelling companion Gentleman desires to give private lessons to a gentleman, some sopra, o darebbe lezioni. Conosce anche tedesco. Alla referenze. Scrivere « Marina » posta restante Roma.

F. Casa Hermann Lachapelle - J. BOULET e C. S.ri Paris 21-23 Rue Rivoli

CROCE DELLA LEGIONE D'ONORE Unico 2 Medaglie d'oro e Medaglia d'Oro e Gran Diploma del Gran Concorso di Barcellona 1888 Quattro Medaglie d'oro all'Esposizione Universale 1889.

APPARECCHI CONTINUI

Per la fabbrica delle Bibite gazzose **Soda Water — Vini spumanti**

I vasi sono chiusi ermeticamente, soli che producono i gradevoli e sani liquidi.

I vasi sono chiusi ermeticamente, soli che producono i gradevoli e sani liquidi.

SIFONI

d'ogni forma e colore adatti per ogni famiglia e negozio.

Questi apparecchi funzionano all'Esposizione di Palermo

Grande RIBASSO sui prezzi dei sifoni.

Invio franco da prospetto particolareggiato.

SOCIETÀ ITALIANA PER IMPIANTO DI

Lavanderie a Vapore Sistema americano

SOCIETÀ E. FOLLI E C. - MILANO, CORSO S. CELSO, 9.

Esclusiva proprietaria dei brevetti di privativa industriale (V.Gazz. Uff. 13, XII, 92). Rappresentante: sig. Carlo Festa, Via Due Macelli 59-B Roma — **Progetti e Preventivi a richiesta**

LEZIONI DI TEDESCO francese, italiano e pianoforte a stranieri di distinta signora. Ottime referenze. Scrivere A. C. 80, forno posta. 681

SIGNORINA FORESTIERA desidera dare lezioni inglese a di Roma. Ottime referenze. Scrivere A. C. 80, forno posta. 681

SIGNORINA FORESTIERA desidera dare lezioni inglese a di Roma. Ottime referenze. Scrivere A. C. 80, forno posta. 681

CERCA signora forestiera una camera mobiliata in posizione centrale, mezzanino o primo piano, preferibilmente Società. Offerte E. S. 80 forno posta. 682

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore paesano di Prussia con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

CASSA FORTE F. WERTHEIM di Vienna garantita contro l'incendio e l'infrazione, si cede ad un prezzo convenientissimo. Vedula presso la Calzoleria Cardinal. Via della Sapienza 59. 665

CASOTTO LEGNO RUSTICO grande mezzi quarti per rivendita zampagnotti, vendesi presso mitissimo. Dirigersi portiere Via Mercede 21. 675

SIGNORA GERMANICA dell'Alemagna da lezioni di lingua, letteratura, artistica di lingua tedesca. Ottime referenze. Presso gli scrivi. Piazza Madama N. 39 p. 4. 677

ISTITUTRICE munita di diploma superiore, da lezioni e ripetizioni a domicilio, a bambini e signorine, per sono elementare, normale e lingua francese. Rivolgersi Via Gioberti 36 int. 8. 674

LINGUA FRANCESE Il Prof. Hubert, di Parigi, Via Gaeta 1, già professore in un Collegio di Roma, da lezioni a prezzi discreti. Corsi in classe e lezioni particolari. Via di S. Vincenzo N. 8 (Fontana Trevi).

D'AFFITTARSI

CAMERA mobiliata con ingresso libero. Via Collina N. 34 interno 1, scala 1. 644

APPARTAMENTINO mobiliato signorilmente dal 1° luglio, luce libera al piano nobile del palazzo Taverna, via Borgognanchi 56, due passi dalla Piazza Colonna.

APPARTAMENTINO a mezzogiorno, ingresso libero, salottino, salotto con pianoforte, camera con letto matrimoniale divisibile, altra camera da letto, volendo comodo di cucina e servizio Via del Corso N. 533 p. 3. 671

DUE CAMERE E SALOTTO ben mobiliate, vendesi al dividere Via del Giardino N. 27 piano 2. porta e destra salendo le scale. Prezzo Piazza Colonna. 673

CAMERA GRANDE mobiliata d'ingresso libero, con gas, a darebbe lezioni. Conosce anche francese. Alla referenze. Scrivere « Marina » posta restante Roma.

CAMERA GRANDE sortino uso moderno, tappeti, giornero vicino Hotel Ritz. Roma piazza famiglia Presmite, palazzo signorile, Via Ludovisi 43, interno 4.

APPARTAMENTO MOBILIATO 3 camere e cantina. Via Varese N. 7 piano secondo angolo Margherita presso Piazza Indipendenza. 671

APPARTAMENTINO libero, mobiliato decentemente, con cucina. Rivolgersi Via Palestrina 97 p. p. Presso conversazione.

BELLISSIMA CAMERA grande, mobiliata signorilmente, con ingresso indipendente, per coniugi e due signori, Via Nazionale 46, con finestre sulla strada ed accesso dalla scala grande. 681

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Vaniglia e. Sei intollerabile, Mandami poi, sai bene essere per me felicità immensa. Infinami nome. Rimani affettuosamente solo quel giorno. Fabbio assentieri; domanda andrei. Cuore sempre tuoto. IDEALE. 683

Valdimaro Nessuna lettera, sempre ugnale. Partirò presto. Non devi farmi disgusto, tutto contento. Stimane ripensavi. Lunedì Firenze, mercoledì Pistoia. Ando parlarti. Perdendi Minuno cendermi qualche volta ossa. ZAIRA. 683

Tram Piazza Venezia-Popolo volle sentire impostore, tutto affido corrispondenze; quando accendi ti ho mandato. Sempre. Se compredi rispondi dopo qualche contrassegno caratteristico per non cadere ingannato. Ma pensa sempre a me. Sempre, ore 11 ant. di giovedì.

Mascotte Di delusione in delusione passarono altri tre giorni di febbrile attesa... La visitai che rimovai ogni qualvolta apparivano avano che tu le abbia colorate... I cioccolattini d'argento s'impolverano... In sicurezza d'Orrione sono ancora. Tu però continuerai ad essere ferocemente crudele, e non vorrai nemmeno oggi... tu di sarà! ESPERANZA. 683

Giorgetta Ti lagni freddezze, non ti hanno... Bo quanto scrivi, spero! Merito tuo affetto, lavoro, ecc. Arrivoci lunedì solo, sempre permettendo. Ultrale infinite. 684

Adorata Roma Persona conoscitissimi verrà. Per ogni altro rimarrà dovrai raccomandarti prima mio solo scrivere avvertimenti necessari: altri che qui non posso dimostrare. Quale sera verrà mezzanotte porterai calzoni dalla finestra un filo per mandarmi la lettera? Non cascendo più possibile, faranno resposta lettera come altra volta, rispondendo frasi semplici. Seguenti dimande: Quali sono le vere difficoltà per parte di tuo. ? Non riesci parlandomi anche tu? Mi dimostri se il mio modo di passare è uguale al tuo; ma dal tuo regolare o amare? Rilegati con precisione, onde possa provarne bene quella persona, senza che sappia avere avuto da te tali spiegazioni. Coraggio, prega e ricordarsi è sarà costante e fedele come me. Addio, sempre FRASCATI. 683